

ITALGRANITI GROUP

ITALGRANITI IMPRONTA ITALSTONE

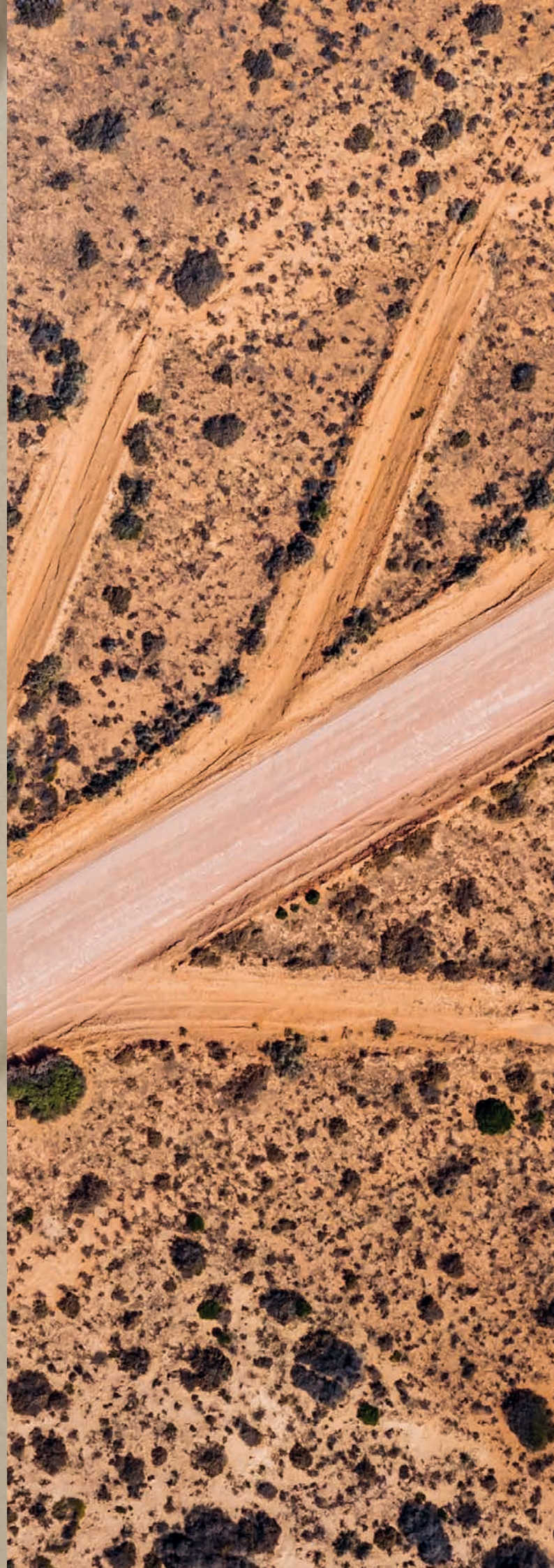
Bilancio di Sostenibilità 2025





ITALGRANITI GROUP

ITALGRANITI IMPRONTA ITALSTONE



Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

il 2025 è stato l'anno in cui ITALGRANITI GROUP ha trasformato gli investimenti degli anni precedenti in risultati concreti.

Siamo orgogliosi di aver rinnovato la certificazione B Corp con un ulteriore miglioramento del punteggio ottenuto. Questa è la dimostrazione che la sostenibilità non è un progetto collaterale, ma il cuore del nostro modo di fare impresa.

I risultati confermano la validità delle scelte compiute: una maggiore efficienza produttiva, processi tecnologicamente evoluti e un utilizzo più razionale delle risorse, in coerenza con la nostra strategia di crescita sostenibile. Sul fronte ambientale, abbiamo proseguito il nostro impegno di riduzione delle emissioni con l'installazione di un ulteriore e più efficiente post-combustore rigenerativo, avviando al contempo un'attività di ricerca finalizzata all'individuazione di fonti di approvvigionamento energetico sempre più sostenibili, tra cui il gas naturale rinnovabile, con risultati visibili già a partire dal prossimo anno.

Nel 2026 daremo ulteriore impulso a questo processo di innovazione con l'introduzione delle esclusive tecnologie Grain-Tech® e Core-Tech®, che consentiranno maggior realismo, profondità e continuità estetica delle superfici ceramiche del Gruppo.

Questi investimenti sono accomunati dalla volontà di trovare soluzioni concrete capaci di ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, accelerare il percorso di decarbonizzazione ed elevare il valore del prodotto. Innovazione industriale e sostenibilità non rappresentano obiettivi distinti ma due dimensioni dello stesso percorso di sviluppo.

Grazie per il vostro supporto costante e buona lettura!



Elisa Giacobazzi
CEO Italgraniti Group S.p.A.



1. Italgraniti Group

3	Lettera agli Stakeholder
8	We are a B Corp
10	Italgraniti Group
16	Stabilimento produttivo 5.0
20	Brand
22	Headquarter & Showroom
26	Prodotti
28	Sana® e Moca
30	Materie prime naturali



2. Bilancio di Sostenibilità 2025

34	Highlights	78	Certificazioni aziendali
36	Sustainable Development Goals	80	Ambiente
38	Doppia materialità	82	Impronta Carbonica e Carbon Management
46	Stakeholder	92	Inquinamento
50	Sostenibilità dei prodotti	94	Acque
54	Packaging	95	Biodiversità
58	Certificazioni prodotti	96	Uso delle risorse ed economia circolare
60	Governance	99	Persone
64	Politiche aziendali	100	Salute, sicurezza, formazione
74	Responsibility Award	102	Diversity Manager e Welfare
		105	Catena di fornitura
		107	Supply Chain management
		108	Obiettivi e nota metodologica



1. Italgraniti Group

We are a B Corp



SOSTENIBILITÀ, RESPONSABILITÀ E INTERCONNESSIONE

ITALGRANITI GROUP è un'azienda orientata al tema del bene comune, non persegue il profitto come unico obiettivo ma si impegna a lasciare un'impronta positiva sull'ecosistema e sulla società nel suo complesso. Questo approccio è confermato dallo status di B Corp, rinnovato a inizio 2026 da B Lab, l'ente no-profit statunitense che dal 2006 quantifica, con lo stesso rigore dei risultati economici, le performance ambientali e sociali delle aziende. Questa riconferma, accompagnata da un incremento del punteggio ottenuto, testimonia il percorso di crescita continua nell'integrare la sostenibilità nel proprio modello di business.

Nell'ottica di mitigazione del cambiamento climatico, il Gruppo si impegna a sviluppare prodotti e processi che abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente. L'adozione di pratiche sostenibili lungo l'intera catena di approvvigionamento, l'uso di materiali riciclabili e l'implementazione di tecnologie che riducano le emissioni di carbonio, sono parte integrante della strategia di ITALGRANITI GROUP. Queste scelte traducono in azioni concrete i principi della sostenibilità ambientale e sociale, andando oltre il semplice obiettivo di massimizzare i profitti per contribuire al benessere dell'ambiente e della comunità.

Certified



Corporation

Learn more at bcorp.com



Italgraniti Group

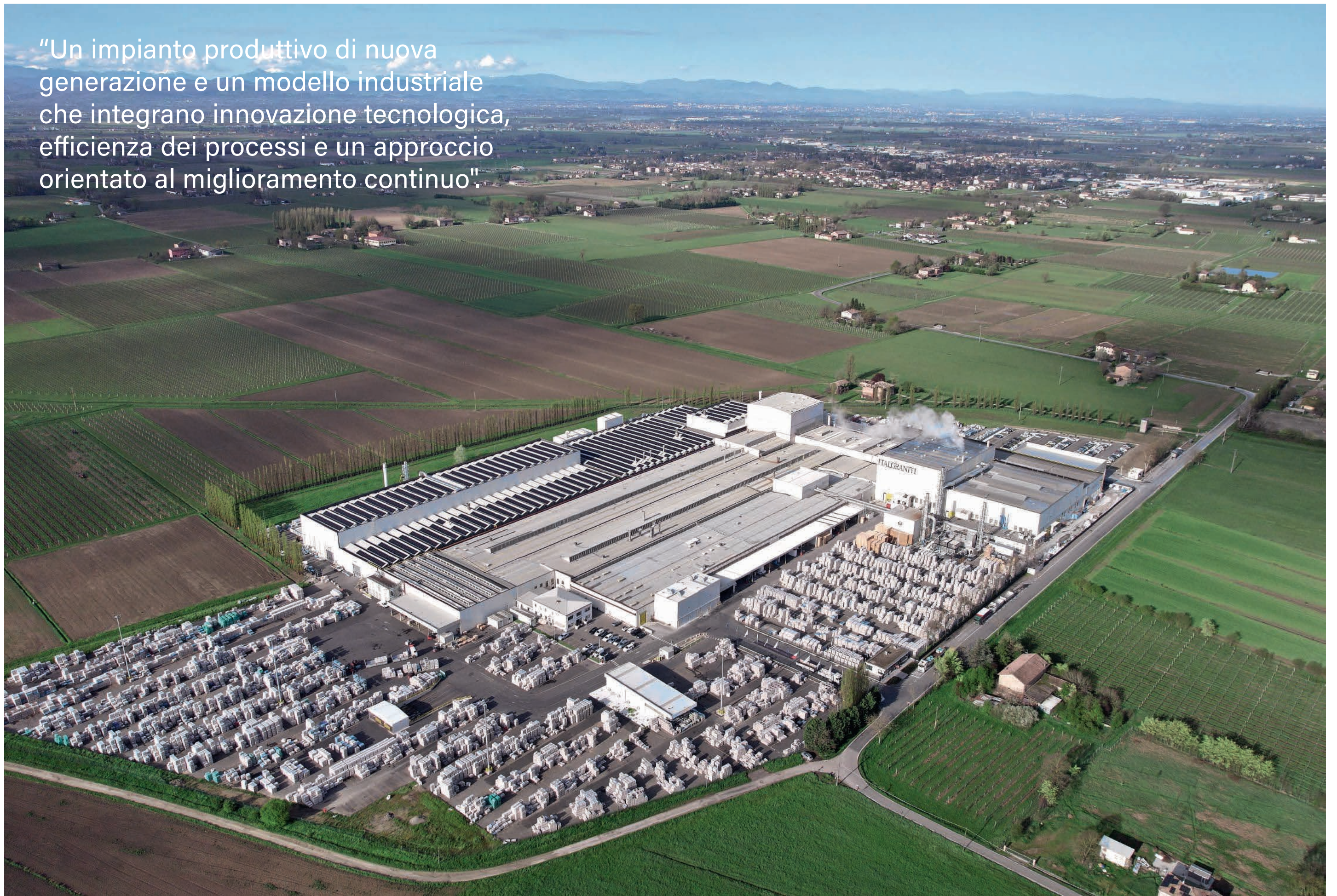
INNOVAZIONE, AMBIENTE, TERRITORIO: I PILASTRI DELLO SVILUPPO DI ITALGRANITI GROUP

Fondata nel 1994, Italgraniti Group è tra le maggiori aziende italiane produttrici di superfici in gres per l'architettura e l'interior design che coniugano innovazione, estetica e sostenibilità. Il Gruppo conta, ad oggi, 3 brand e 276 dipendenti; produce e commercializza 6.6 milioni di m² all'anno e ne esporta circa l'80%. Negli ultimi cinque anni sono stati investiti circa 100 milioni di euro, dei quali 60 in un nuovo stabilimento dedicato alle grandi lastre e circa 40 nell'aggiornamento del primo stabilimento. Gli investimenti e la grande attenzione verso l'ambiente hanno permesso di concretizzare una strategia incentrata sulla sostenibilità e di riaffermare valori, principi e impegni che il Gruppo sostiene da tre generazioni.

ITALGRANITI GROUP ha sede nel più importante distretto ceramico italiano, noto in tutto il mondo per la capacità di innovare e per la qualità e il design dei prodotti; un territorio che vanta eccellenze storiche, artistiche e culturali che meritano di essere difese e promosse. Qui risiedono i dipendenti e il management del Gruppo, che avverte la responsabilità di ridurre il proprio impatto ambientale anche oltre le già restrittive imposizioni di legge. In questo contesto, ITALGRANITI GROUP si è imposta, tra

le grandi aziende ceramiche italiane, per la solidità, l'affidabilità, la propensione all'innovazione e il rispetto dell'ambiente. L'espansione che il Gruppo ha conosciuto negli ultimi anni è stata supportata da considerevoli investimenti per dotarsi delle tecnologie produttive più all'avanguardia. L'azienda collabora stabilmente con università, enti di formazione, associazioni e istituzioni per accrescere il valore sociale e culturale del territorio e per salvaguardarlo a livello ambientale e paesaggistico.

"Un impianto produttivo di nuova generazione e un modello industriale che integrano innovazione tecnologica, efficienza dei processi e un approccio orientato al miglioramento continuo".



“Abbiamo scelto le tecnologie più avanzate perché innovazione e sostenibilità sono il motore del nostro sviluppo. Questo ci permette di ridurre gli sprechi, ottimizzare i processi e garantire una qualità sempre più alta”.



IL CUORE PRODUTTIVO STORICO DI ITALGRANITI GROUP

Attivo dal 1994, il sito produttivo di San Martino in Rio (RE) ospita uno stabilimento moderno e tecnologicamente avanzato, che si estende su 150 mila m². Nella sua parte storica sono operative quattro linee produttive completamente indipendenti, dedicate alla realizzazione di oltre 6.6 milioni di m²/anno di gres porcellanato tradizionale di alta qualità. Tra il 2023 e il 2025, il sito è stato oggetto di un importante ampliamento con la realizzazione di un nuovo stabilimento, specificamente progettato per la produzione di grandi lastre.

Negli ultimi cinque anni, la parte preesistente dello stabilimento ha beneficiato di considerevoli investimenti in tecnologie 4.0, che hanno:

- ridotto lo spreco di materie prime;
- ridotto i consumi energetici;
- aumentato la resa (meno scarti e meno sfridi a parità di materie prime utilizzate);
- aumentato la sostenibilità dei processi, incidendo positivamente anche sulle performance dei prodotti.

Il rinnovamento ha interessato anche il reparto compattazione, che oggi può contare su impianti ai vertici della tecnologia per qualità,

performance e versatilità, dotazioni come Continua+ 2180 e PH8200 consentono di:

- gestire in modo efficiente anche lotti ristretti e, in prospettiva, di lavorare sull'ordine;
- ridurre i tempi di settaggio;
- ridurre gli sfridi e massimizzare il recupero degli scarti di processo;
- integrarsi col taglio in crudo e in cotto;
- incrementare la qualità del prodotto finito;
- garantire processi ripetibili e l'abbinabilità dei vari formati destinati al medesimo progetto architettonico.

Questi sistemi si integrano con le tecnologie 4.0 che gestiscono lo stabilimento produttivo e forniscono le informazioni utili per analizzare l'andamento della produzione e monitorarne la qualità e il livello di sostenibilità economica e ambientale.

Dimensioni
totali del sito
industriale
150.000 m²

Oltre
100 milioni
di euro
investiti in 5 anni

Oltre
6.6 milioni
di m² prodotti
all'anno

Il nuovo stabilimento 5.0

UN NUOVO STABILIMENTO DEDICATO ALLE GRANDI LASTRE

Da inizio 2025 è pienamente operativo il nuovo stabilimento dedicato alla produzione di grandi lastre in gres porcellanato, un importante asset industriale, frutto di un investimento di oltre 60 milioni di euro.

Il nuovo complesso produttivo, esteso su circa 30 mila m², sorge accanto allo stabilimento storico ed è stato progettato secondo i più elevati standard di sostenibilità del settore; è dotato di impianti tecnologicamente evoluti ed è indipendente dal punto di vista elettrico. Il nuovo forno Hydrogen-Ready rappresenta un elemento chiave dell'impianto: grazie ai suoi 230 metri di lunghezza, permette di impostare curve termiche più morbide e cicli di cottura e raffreddamento più equilibrati, per un prodotto che offre una resistenza

e una facilità di lavorazione ottimizzate. Il processo produttivo consente inoltre il recupero integrale dell'acqua di lavorazione e degli scarti crudi e cotti, contribuendo a ridurre il fabbisogno di materie prime. Il nuovo stabilimento è illuminato da un sistema dinamico di LED ad alta efficienza; è dotato di un nuovo post-combustore termico rigenerativo che integra un sistema di abbattimento delle polveri, degli inquinanti e dei composti organici volatili (COV).

Superficie totale
nuovo stabilimento
30.000 m²

Investimenti
**60 milioni
di euro**

"I continui investimenti tecnologici sono un impulso verso un'evoluzione sempre più sostenibile. Come Società Benefit vogliamo avere un impatto positivo sul territorio in cui siamo nati e in cui operiamo"



“Produciamo tutta l’energia elettrica necessaria al nostro ciclo produttivo, un obiettivo ambizioso ma coerente con il modello virtuoso in cui crediamo. Un traguardo raggiunto grazie alla ferma volontà di agire concretamente per ridurre il nostro impatto sul pianeta”.



**COGENERAZIONE E FONTI RINNOVABILI
PER L'INDIPENDENZA ELETTRICA**

Il nuovo stabilimento produttivo, pienamente operativo da inizio 2025, è espressione tangibile della politica ambientale del Gruppo, molto attento al consumo di risorse, siano esse materie prime, materiali di consumo o fonti energetiche.

In quest’ottica, lo stabilimento sarà completamente autosufficiente dal punto di vista elettrico grazie a un impianto fotovoltaico, attualmente in fase di completamento, che a regime genererà 1.38 milioni di kWh/anno, evitando l’immissione in atmosfera di 650 tonnellate di CO₂ equivalente all’anno, pari a quanta ne assorbirebbe un bosco di 31 mila alberi. All’impianto fotovoltaico si aggiunge un cogeneratore da 5 MW, che produce energia elettrica ed energia termica a partire dal

gas naturale come unica fonte energetica ottimizzata, contribuendo ad azzerare il prelievo di elettricità dalla rete. Dalla struttura agli impianti, dal packaging all’illuminazione ad alta efficienza, ogni componente del nuovo stabilimento è stato progettato con l’obiettivo di valorizzare un ciclo produttivo altamente virtuoso, caratterizzato da un uso ridotto delle materie prime e dal recupero efficiente di tutte le risorse disponibili: acqua, energia termica, scarti crudi e cotti.

Obiettivi energetici e performance ambientali oggi:

Impianto fotovoltaico	Emissioni evitate	Assorbimento pari a
1.38 milioni	650	31 mila
kWh/anno	tCO₂eq/anno	alberi

Brand

ITALGRANITI GROUP

ITALGRANITI GROUP produce e distribuisce in tutto il mondo un'ampia gamma di superfici ceramiche che rappresentano al meglio la cultura estetica e l'eccellenza stilistica Made in Italy richiesta dai migliori architetti e interior designer. Grazie ai suoi tre brand, il Gruppo compone un'offerta completa di look, formati, spessori, finiture e accessori.

ITALGRANITI

Nel mondo, Italgraniti è sinonimo di gres porcellanato dalle altissime prestazioni. Dalla trasformazione di materie prime di assoluta qualità nascono progetti ceramici capaci d'interpretare le molteplici esigenze abitative, architettoniche e simboliche di un mondo in costante evoluzione. Le collezioni firmate Italgraniti contemplano tutti i look estetici, formati, spessori e finiture e sono in grado di tradursi in soluzioni che coniugano elevatissime qualità tecniche e alti contenuti estetici.

IMPRONTA

Dal 1974 il brand Impronta rappresenta un punto di riferimento per chi è alla ricerca di superfici in gres porcellanato per creare spazi residenziali e commerciali dalle eccezionali qualità tecniche ed estetiche. Il successo del brand si basa su una profonda cultura della materia, radicata nella storia del distretto ceramico emiliano. Oltre a questa solida tradizione, Impronta si distingue per la capacità di soddisfare - e spesso anticipare - le richieste dei più esigenti professionisti dell'architettura e dell'abitare.

ITALSTONE

Italstone è il brand del Gruppo dedicato alle grandi lastre pensate per offrire superfici dalle elevate prestazioni, adatte a tutte le applicazioni, dai piani di lavoro, ai rivestimenti verticali e orizzontali. Il brand fornisce a progettisti, designer e trasformatori, materiali di grande eccellenza tecnica ed estetica, per una libertà espressiva assoluta: superfici studiate per creare ambienti in cui worktop e complementi d'arredo dialogano, in perfetta sintonia, con pavimenti e rivestimenti.



Headquarter & Showroom

HEADQUARTER & FLAGSHIP STORE - MILANO

Progettato dagli Art Director Andrea Parisio e Giuseppe Pezzano, il flagship store milanese del Gruppo si estende su una superficie di 600 metri quadrati e rappresenta un punto di riferimento per la presentazione dell'intera gamma produttiva e per l'esplorazione delle potenzialità applicative del gres porcellanato. Pensato come una grande Penthouse, lo spazio propone ad architetti e progettisti un impiego concreto e al tempo stesso raffinato dei materiali ceramici; prevede, inoltre, un'area espositiva

dedicata a LOOM, il brand di arredi e complementi rivestiti in gres porcellanato. In occasione della Milano Design Week 2026, lo showroom ha presentato *The Kitchen Becomes Architecture*, un allestimento dedicato all'impiego delle grandi lastre ceramiche nella cucina contemporanea. Con questo intervento, lo spazio espositivo rinnova la propria identità, rendendo tangibili la ricerca e l'eccellenza che da sempre guidano ITALGRANITI GROUP.

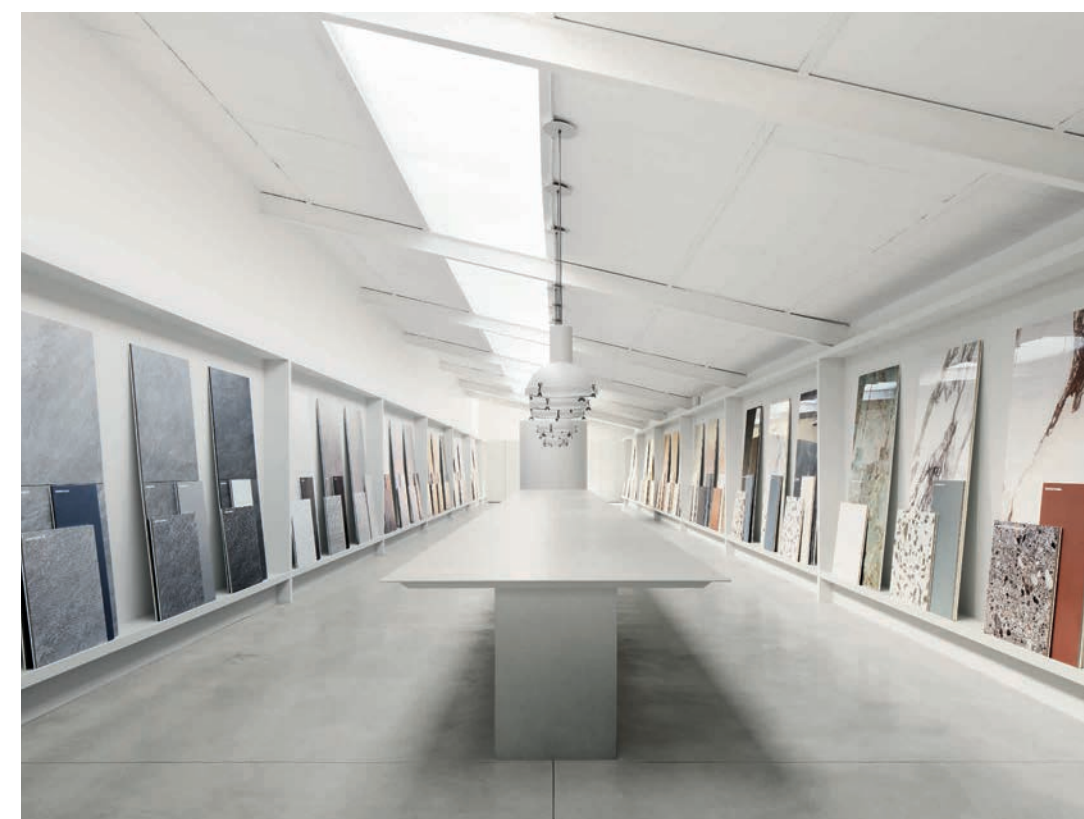




DOMUS ITALGRANITI GROUP - MODENA

Lo showroom modenese, nelle vicinanze del quartier generale di Formigine (Mo), è stato concepito dagli architetti e art director Andrea Parisio e Giuseppe Pezzano come un'attualizzazione della tipica domus romana. Stanza dopo stanza lo showroom permette di vivere una suggestiva esperienza all'insegna dell'interior design più autenticamente contemporaneo. Dall'atrio di ingresso fino

alla camera da letto, le collezioni del Gruppo contribuiscono in modo determinante a creare ambienti domestici dall'eleganza raffinata e rigorosa, in perfetta armonia con la monumentalità del progetto architettonico. Gli spazi del Gruppo sono il punto di incontro e di scambio tra l'azienda e i suoi partner, luoghi multifunzionali per vivere la molteplicità di materie, colori e tecnologie dedicate all'architettura e al landscape design.



Prodotti

ITALGRANITI GROUP è riconosciuta a livello internazionale per le altissime prestazioni del suo gres porcellanato, sintesi di innovazione, design e qualità produttiva. Un risultato che affonda le proprie radici nel modello Made in Italy, da sempre al centro dell'identità industriale dell'azienda. Tutte le superfici ceramiche sono disegnate, sviluppate e realizzate in Italia, nel distretto ceramico, dove il Gruppo ha consolidato un sistema produttivo avanzato che unisce competenze tecniche, cultura del progetto e responsabilità sociale.



TECNOLOGIA E INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ

L'innovazione rappresenta da sempre uno dei pilastri strategici di ITALGRANITI GROUP. Attraverso continui investimenti in ricerca e sviluppo, il Gruppo consolida il proprio ruolo di riferimento nel settore ceramico, distinguendosi per l'elevato contenuto tecnologico delle superfici.

Tecnologie esclusive come RealUp®, StrideUp®, Grain-Tech®, Core-Tech® e Sana® testimoniano il primato raggiunto in termini di avanzamento produttivo e qualità estetico-funzionale, confermando la vocazione dell'azienda a guidare l'evoluzione del settore verso soluzioni sempre

più naturali, performanti e sostenibili. Questa visione si traduce in un impegno concreto per un'industria ceramica capace di generare valore duraturo, combinando design, prestazioni tecniche e responsabilità ambientale.

12 formati

160x320	60x60
120x280	30x60
120x120	15x60
80x160	9x50
80x80	10x30
60x120	
20x120	

4 spessori

- 6 mm
- 9 mm
- 12 mm
- 20 mm

5 tecnologie innovative

- StrideUp®
- RealUp®
- Grain-Tech®
- Core-Tech®
- Sana®

SANA: SUPERFICI ANTIMICROBICHE PER AMBIENTI PIÙ IGIENICI



Tra le tecnologie innovative sviluppate da ITALGRANITI GROUP, Sana® sfrutta le proprietà antimicrobiche degli ioni d'argento per aiutare a prevenire fino al 99,9% della crescita batterica sulla superficie ceramica. Questa innovazione si basa su un additivo aggiunto al prodotto ceramico prima della cottura, che diventa parte integrante del gres porcellanato senza alterarne le qualità estetiche né le performance. Sana® rappresenta un ulteriore passo avanti nell'evoluzione dei prodotti del Gruppo, contribuendo a elevare la qualità dei contesti abitativi e il valore degli edifici contemporanei.

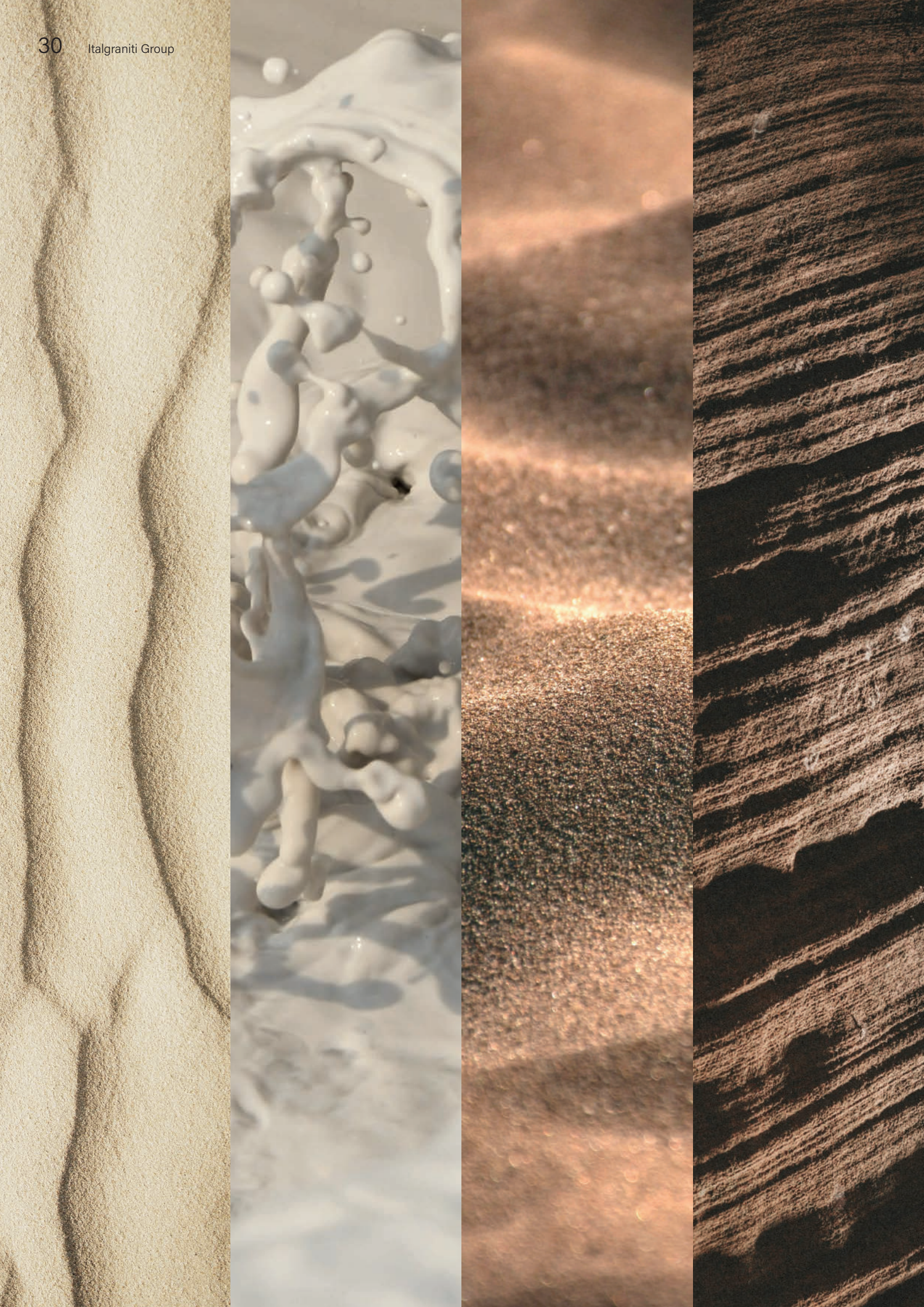


MOCA: UNA GARANZIA CONCRETA DI SICUREZZA E AFFIDABILITÀ



La Dichiarazione di Conformità MOCA rappresenta un ulteriore traguardo nel percorso di qualità e responsabilità di ITALGRANITI GROUP. Le superfici conformi alla normativa garantiscono la piena idoneità al contatto alimentare nel rispetto delle più rigorose norme di sicurezza e igiene, sia in ambito domestico che professionale. Una garanzia essenziale per cucine, locali pubblici, ambienti horeca e spazi di lavoro, dove affidabilità, resistenza e controllo dei materiali sono fondamentali. Un impegno concreto che consente a progettisti, architetti e operatori del settore di contare su superfici sicure, performanti e progettate per durare nel tempo.





UN MATERIALE FATTO SOLAMENTE DI MATERIE PRIME NATURALI

Argille, feldspati, sabbie e quarzi: sono questi gli ingredienti fondamentali del gres porcellanato di ITALGRANITI GROUP. Sono materie prime del tutto naturali, largamente disponibili sulla superficie del pianeta, provengono da cave appartenenti alla rete di fornitori qualificati del Gruppo, in possesso delle autorizzazioni previste dalla legge e obbligati alla riqualificazione ambientale del sito al termine delle attività estrattive.

Il gres porcellanato è composto solo da materie prime naturali cotte oltre i 1.200 °C per conferire loro la necessaria resistenza. Non richiede alcun trattamento successivo alla posa (come vernici

o resine protettive), non libera nell'ambiente composti organici volatili (VOC) e non contiene materiali tossici. Le superfici ceramiche del Gruppo sono materiali sicuri e altamente igienici.

CERAMICS OF ITALY

ITALGRANITI GROUP aderisce a Ceramics of Italy, il marchio istituzionale che da più di 50 anni rappresenta e promuove le aziende dell'industria ceramica italiana nel mondo. L'appartenenza a questo sistema di valori condivisi testimonia l'impegno del Gruppo per una produzione fondata su qualità, innovazione e responsabilità sociale e ambientale.

Ceramics of Italy promuove attivamente un modello industriale che valorizza la filiera Made in Italy, la tracciabilità delle materie prime, la sicurezza dei materiali utilizzati e la sostenibilità dei processi produttivi. In questo contesto,

ITALGRANITI GROUP garantisce l'impiego di materie prime selezionate, sicure e provenienti da fonti controllate, nel pieno rispetto degli standard ambientali e normativi più rigorosi.



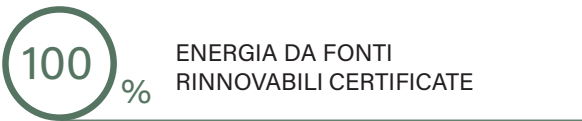
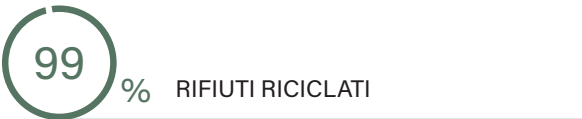
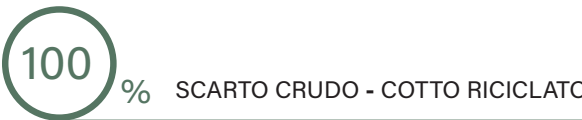
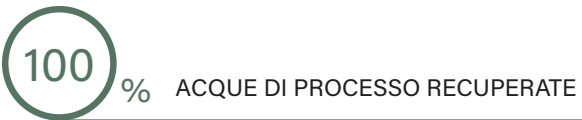


2. Bilancio di Sostenibilità 2025

Highlights

ITALGRANITI GROUP prosegue nel proprio impegno verso uno sviluppo sostenibile, con azioni concrete sui fronti ambientale, economico e sociale. I dati riportati riflettono le performance 2024 attraverso indicatori chiave che misurano i progressi compiuti rispetto agli obiettivi fissati.

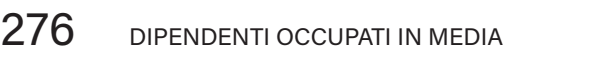
INDICI AMBIENTALI



INDICI ECONOMICI



INDICI SOCIALI



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Sustainable Development Goals (SDGs)

ITALGRANITI GROUP

L'Agenda 2030 e i relativi 17 SDGs rappresentano, su scala internazionale, la cornice di riferimento per la sostenibilità delle imprese, alle quali offrono opportunità e sfide globali e locali, con l'obiettivo di trovare soluzioni tecnologiche, gestionali e di responsabilità sociale d'impresa.

ITALGRANITI GROUP intende contribuire direttamente e indirettamente al perseguimento di questi obiettivi. Verso questi SDGs il Gruppo si impegna nei confronti dei propri stakeholder per monitorare le attività intraprese e descrivere

periodicamente il loro impatto quantitativo e qualitativo nel Bilancio di Sostenibilità. La sezione 12 ("Obiettivi e programmi 2024") riporta invece i progetti aziendali futuri.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono stati adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 con lo scopo di aiutare Paesi e organizzazioni di tutto il mondo a intraprendere le azioni necessarie a ridurre la povertà, a proteggere l'ambiente e a garantire prosperità economica e sviluppo sociale.

I 17 obiettivi e i 169 obiettivi specifici sono strettamente integrati tra loro – l'azione in un'area tematica influisce sui risultati di altre aree – e costituiscono il fondamento dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, teso a bilanciare la

sostenibilità sociale, economica e ambientale. Quello delle Nazioni Unite è dunque un appello universale che riconosce come urgenti la creatività, il know-how, la tecnologia e le risorse finanziarie di tutte le società.

Doppia materialità

INTRODUZIONE ALL'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

L'analisi di doppia materialità rappresenta un elemento centrale nella definizione dei contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità. Tale approccio integra due prospettive:

- **Materialità di impatto (inside-out):** valuta come le attività dell'azienda influenzano l'ambiente, la società e i diritti umani.
- **Materialità finanziaria (outside-in):** considera come i fattori ambientali, sociali e di governance influenzano la posizione finanziaria, i risultati e le prospettive dell'azienda.

Questa analisi consente di identificare i temi più rilevanti da includere nella rendicontazione e di orientare la strategia ESG dell'organizzazione.

FASI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

1. CONTESTO E AMBITO DELL'ANALISI

È stato avviato un articolato processo di analisi di contesto, che ha incluso:

- le attività operative di produzione e di logistica;
- la catena di fornitura;
- le esigenze del mercato di riferimento;
- la consultazione di benchmark di sostenibilità di settore, standard internazionali, normativa vigente e rischi ESG emergenti;
- la consultazione della linea guida operativa di CONFINDUSTRIA CERAMICA "La Doppia materialità nel contesto della Corporate Sustainability Report Directive (CSRD) nel settore ceramico".

2. IDENTIFICAZIONE DEI TEMI POTENZIALI

L'analisi ha portato alla stesura dell'elenco degli **Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)** potenzialmente materiali. Per ogni IRO, l'elenco riporta:

- il riferimento ai temi di sostenibilità;
- la descrizione dell'IRO;
- la posizione nella catena del valore in cui l'IRO si verifica (durante le attività aziendali, a monte e/o a valle delle operazioni proprie);
- l'orizzonte temporale nel quale l'IRO può o potrà verificarsi (breve, medio e lungo termine);
- la classificazione dell'IRO come impatto, rischio, opportunità.

3. VALUTAZIONE DELLA MATERIALITÀ: CRITERI APPLICATI

Per ogni IRO identificato sono stati applicati criteri qualitativi e quantitativi, differenziati per ciascuna dimensione della materialità:

Per la materialità di impatto, la valutazione si ottiene dal prodotto:

GRAVITÀ PER PROBABILITÀ

Dove la "Gravità" è la combinazione dei seguenti parametri:

- scala – danno o beneficio dell'impatto;
- portata – diffusione dell'impatto;
- irrimediabilità – quanto è possibile porre rimedio all'impatto.

Per la materialità finanziaria, la valutazione si ottiene dal prodotto:

IMPATTO FINANZIARIO PER PROBABILITÀ

L'impatto finanziario di un rischio/opportunità valuta l'entità dell'effetto negativo/positivo.

4. VALIDAZIONE E APPROVAZIONE

I risultati della valutazione sono discussi all'interno di un Comitato Sostenibilità, che individua le priorità di intervento. La mappa degli IRO e le priorità emerse

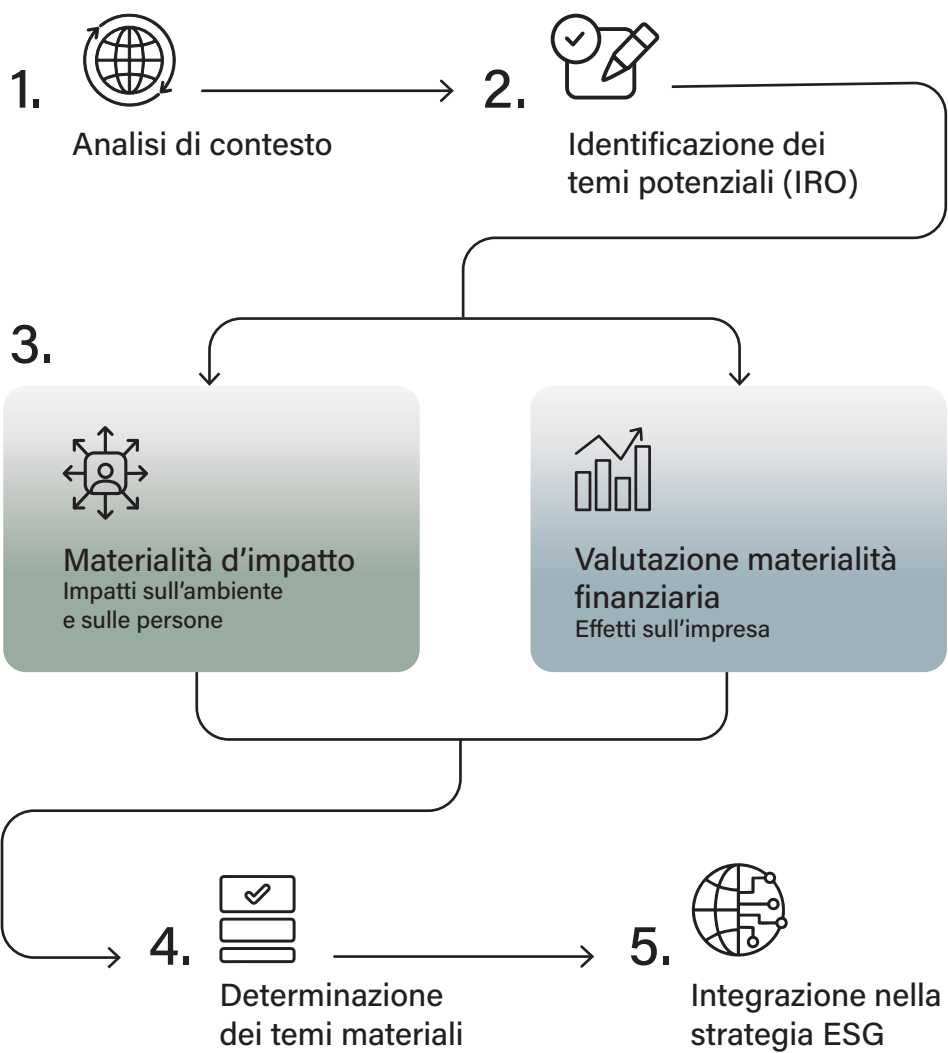
sono validate dalla Direzione Generale e approvate dal Consiglio di Amministrazione, per garantire il pieno allineamento alla strategia aziendale.

5. OUTPUT E INTEGRAZIONE NELLA STRATEGIA ESG

Gli IRO classificati come "materiali medio – alti" sono oggetto di rendicontazione completa. Essi rappresentano le priorità strategiche su cui si concentrano:

- gli obiettivi di sostenibilità;
- gli indicatori chiave di performance (KPI);
- le politiche di gestione e mitigazione;
- le informazioni rendicontate nel presente bilancio.

Il processo di valutazione della doppia materialità viene riesaminato annualmente, oppure in caso di eventi significativi (es. cambiamenti normativi, evoluzioni strategiche, crisi ESG). Questo garantisce un'aderenza dinamica e coerente alle aspettative degli stakeholder e alla realtà operativa di ITALGRANITI GROUP.



TEMI MATERIALI PER ITALGRANITI GROUP

La sintesi dei risultati dell’analisi di materialità, condotta secondo i criteri illustrati nel paragrafo precedente, è riportata nella seguente tabella. L’elaborazione completa è stata effettuata su documenti aziendali interni. Sono stati riportati solamente i temi che presentano almeno una rilevanza minima. Gli IRO sono rapportati alle tematiche ESG.

TEMA	DESCRIZIONE IRO
CAMBIAMENTI CLIMATICI ESRS E1	Sviluppo di soluzioni tecnologiche e di prodotto innovative legate ai materiali ceramici, laterizi e refrattari, in grado di prevenire o attenuare gli impatti negativi del cambiamento climatico sugli edifici e in generale sulle costruzioni.
	La transizione delle attività produttive verso una maggiore compatibilità ambientale comporta notevoli investimenti iniziali, come la sostituzione di impianti produttivi con alternative a basso impatto e maggiori costi OpEX legati alla sostituzione dei vettori energetici.
	Contributo al climate change mediante la generazione di emissioni di CO2e dirette e indirette energetiche, legate alle attività produttive svolte nelle sedi e siti di proprietà del Gruppo (ad esempio associate al consumo di gas naturale o di energia elettrica da fonti non rinnovabili).
	Generazione di emissioni indirette prodotte nella catena del valore a monte e a valle, associate al ciclo di vita dei prodotti realizzati, ed in particolare alle attività di fornitori, operatori logistici, distributori e clienti.
	Consumo di energia da fonti non rinnovabili, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione degli stock energetici fossili.
	L'implementazione di misure di efficienza energetica e la produzione interna di energia rinnovabile (es. da impianti fotovoltaici) potrebbe ridurre i costi di approvvigionamento per l'azienda, rappresentando così un'opportunità, specie se affiancata da una progressiva elettrificazione dei processi produttivi.
	L'instabilità dei mercati energetici dovuta a fattori di mercato e al mutamento degli scenari geopolitici genera rischi significativi nell'approvvigionamento energetico. Ad esempio, l'aumento della volatilità dei prezzi si potrebbe tradurre in un aumento dei costi energetici per l'azienda, con conseguente riduzione della marginalità.
INQUINAMENTO ESRS E2	Produzione di sostanze inquinanti nell'aria quali ad esempio, polveri, COV, ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), fluoro e altre emissioni significative con un impatto negativo sull'ambiente e sulle persone.
	L'emissione di sostanze inquinanti nell'aria che superano i limiti genera sanzioni amministrative che incidono negativamente sulla posizione finanziaria e reputazionale dell'azienda.
	Immissione di agenti inquinanti nelle acque con contaminazione del suolo e delle acque sotterranee conseguente ad una gestione non ottimale delle acque di processo e degli scarichi idrici.
	L'emissione di sostanze inquinanti nell'acqua oltre i limiti previsti genera sanzioni legali che incidono negativamente sulla posizione finanziaria e reputazionale dell'azienda.
	Una gestione non corretta delle sostanze pericolose/preoccupanti o l'inosservanza delle normative in materia di sostanze pericolose/preoccupanti potrebbe portare ad incidenti e relative sanzioni, che inciderebbero anche sulla reputazione dell'azienda.
ACQUA ESRS E3	Utilizzo di acqua nei propri processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica a livello locale.
	La scarsità d'acqua potrebbe rappresentare un rischio per l'azienda. In particolare, l'impossibilità di approvvigionarsi a sufficienza di acqua da pozzo e/o da rete potrebbe mettere a repentaglio la capacità produttiva generando anche fermi operativi, oltre che comportare maggiori costi di investimento dovuti alla necessità di attuare cambi tecnologici.
	Ottimizzazione della gestione della risorsa idrica tramite il completo riutilizzo in produzione delle acque reflue di processo, anche indiretto, con impatti positivi sulla disponibilità di acqua a livello locale.
BIODIVERSITÀ ESRS E4	Monitoraggio della gestione responsabile delle aree aziendali e dell'utilizzo del suolo, con particolare riguardo per la conservazione delle superfici orientate alla natura e la loro integrazione con il territorio agricolo circostante.
ECONOMIA CIRCOLARE ESRS E5	Utilizzo di scarti di processo e materie prime seconde fra cui scarti crudi/cotti provenienti da processi produttivi interni e/o di sotto-prodotti o scarti da processi esterni o da altre filiere produttive.
	Generazione di impatti ambientali negativi legati all'utilizzo di risorse naturali come materie prime per la manifattura dei prodotti (argille, sabbie, feldspati, legno, ecc.).
	Le difficoltà di approvvigionamento di alcune materie prime (es. argille, sabbie, feldspati, ecc.) dovute a fattori di mercato e/o ad eventi geopolitici rappresentano un rischio per l'azienda. Queste comportano un potenziale aumento dei costi di approvvigionamento e un rischio per la produttività, fino al fermo operativo per mancanza di disponibilità. Inoltre, per ridurre la dipendenza dell'azienda da uno specifico fornitore di materie prime, potrebbe essere necessario stanziare risorse aggiuntive per la ricerca di nuovi fornitori.

Per una più accurata rendicontazione, si sono utilizzati anche gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) che permettono un approccio analitico alle tematiche di sostenibilità.

CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE	TIPO IRO	MATERIALITÀ IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA	TEMA
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	Alto	Alto	CAMBIAMENTI CLIMATICI ESRS E1
Attività proprie	Lungo termine	Rischio	Medio	Medio	
Attività proprie	Medio termine	Impatto	Medio	Medio	
a monte / a valle	Medio termine	Impatto	Medio	Medio	
Attività proprie	Medio termine	Impatto	Basso	Basso	
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	Alto	Alto	
Attività proprie	Lungo termine	Rischio	Medio	Medio	
Attività proprie	Medio termine	Impatto	Basso	Basso	INQUINAMENTO ESRS E2
Attività proprie	Medio termine	Rischio	Basso	Basso	
Attività proprie	Medio termine	Impatto	Basso	Basso	
Attività proprie	Medio termine	Rischio	Basso	Basso	
Attività proprie	Medio termine	Rischio	Basso	Basso	
Attività proprie	Medio termine	Impatto	Basso	Basso	ACQUA ESRS E3
Attività proprie	Medio termine	Rischio	Basso	Basso	
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	Alto	Alto	
Attività proprie	Lungo termine	Impatto	Basso	Basso	BIODIVERSITÀ ESRS E4
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	Alto	Alto	ECONOMIA CIRCOLARE ESRS E5
Attività proprie	Medio termine	Impatto	Basso	Basso	
Attività proprie	Medio termine	Rischio	Medio	Medio	

TEMA	DESCRIZIONE IRO
ECONOMIA CIRCOLARE ESRS E5	Pratiche di riutilizzo, riciclo, recupero e rifabbricazione dei prodotti al termine del loro ciclo di vita al fine di ridurre i rifiuti e i conseguenti impatti ambientali a fine vita.
	L'implementazione di modelli di economia circolare può creare opportunità, come ridurre i costi di approvvigionamento di materie prime vergini, rispettare le normative e trarre beneficio anche dal punto di vista reputazionale.
	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e al loro trattamento e smaltimento.
	La gestione scorretta dei rifiuti (ad esempio, la loro errata classificazione) comporta sanzioni pecuniarie e incide sulla reputazione dell'azienda.
FORZA LAVORO PROPRIA ESRS S1	Se l'organizzazione non fosse in grado di trattenere le figure manageriali chiave e i lavoratori specializzati, le problematiche relative alla sostituzione di tali capacità, competenze e know-how potrebbero essere significative. Inoltre, ciò potrebbe comportare anche una perdita di competitività sul mercato nel breve periodo.
	Un elevato turnover del personale potrebbe comportare problematiche di organizzazione del lavoro e di qualità del prodotto nonché di perdita del know-how.
	Grazie agli investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro e del benessere dei propri dipendenti, nonché grazie agli sforzi in ambito di sostenibilità, l'azienda può beneficiare di una migliore motivazione e senso di appartenenza dei lavoratori e conseguentemente di una maggiore produttività delle risorse umane.
	Promozione del benessere dei dipendenti attraverso l'implementazione di attività di well-being e benefit dedicati, lo sviluppo di un ambiente di lavoro sano e stimolante e l'adozione di orari flessibili e smart-working.
	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro e patologie dovute a processi di produzione non salubri o rischiosi dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni.
	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, programmi generali e tecnici, anche legati ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata (es. piani di sviluppo carriera).
LAVORATORI DELLA CATENA DEL VALORE ESRS S2	Il mantenimento di condizioni di lavoro inadeguate nella catena del valore (es. fornitori, trasportatori, ecc.) potrebbe avere ripercussioni sulla reputazione, ma soprattutto potrebbe mettere a repentaglio la continuità dell'approvvigionamento, estendendo il problema alle proprie attività in termini finanziari e produttivi.
	La violazione dei diritti umani nella catena del valore (es. fornitori, trasportatori, ecc.) potrebbe avere ripercussioni sulla reputazione dell'azienda, data la mancanza di visibilità e controllo sulla catena di fornitura. Soprattutto, potrebbe causare l'interruzione della continuità delle forniture, estendendo il problema alle proprie attività e comportando ulteriori costi finanziari per la sostituzione dei fornitori.
COMUNITÀ INTERESSATE ESRS S3	Un buon rapporto con le autorità locali e le comunità di appartenenza, grazie a collaborazioni con enti scolastici, sanitari, del terzo settore, può portare benefici alle organizzazioni in termini reputazionali, di attraction e fidelizzazione dei dipendenti. Inoltre, porterebbe beneficio anche alle comunità in termini di opportunità di lavoro e crescita economica territoriale.
	Contributo allo sviluppo di opportunità professionali e sociali sul territorio con conseguenti impatti economici diretti/indiretti sulle comunità locali, grazie alla creazione di posti di lavoro e contribuzioni e donazioni alle associazioni del territorio.
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI ESRS S4	Piena soddisfazione dei clienti in termini di sostenibilità del prodotto o servizio fornito.
	Impatti negativi sui clienti e utilizzatori finali causate da comunicazioni fuorvianti ed indicazioni errate in termini di etichettatura o presentazione del prodotto.
	Episodi di non conformità del prodotto che potrebbero causare contenziosi con i clienti con costi di risarcimento e perdita di reputazione.
CONDOTTA DELLE IMPRESE ESRS G1	Consapevolezza e diffusione della cultura dell'etica, dell'equità e dell'inclusione, del rispetto dei diritti umani da parte del management e dei dipendenti.
	Le multe e le sanzioni fiscali causate da una condotta aziendale inadeguata si potrebbero riflettere negativamente sui risultati finanziari e sulla reputazione dell'azienda, portando anche a serie implicazioni legali.
	La mancata tutela degli informatori (whistleblowers) da parte della società potrebbe comportare costi legali e di conformità, nonché danni alla reputazione.
	Impatti sull'economia, il mercato e le persone causati dai tempi di pagamento dei fornitori che minano le relazioni, la fiducia, la stabilità e l'affidabilità della catena di fornitura.
	Gli episodi di corruzione portano a scandali di reputazione e alla perdita di quote di mercato, oltre a impatti negativi legati a multe e sanzioni da parte delle autorità.

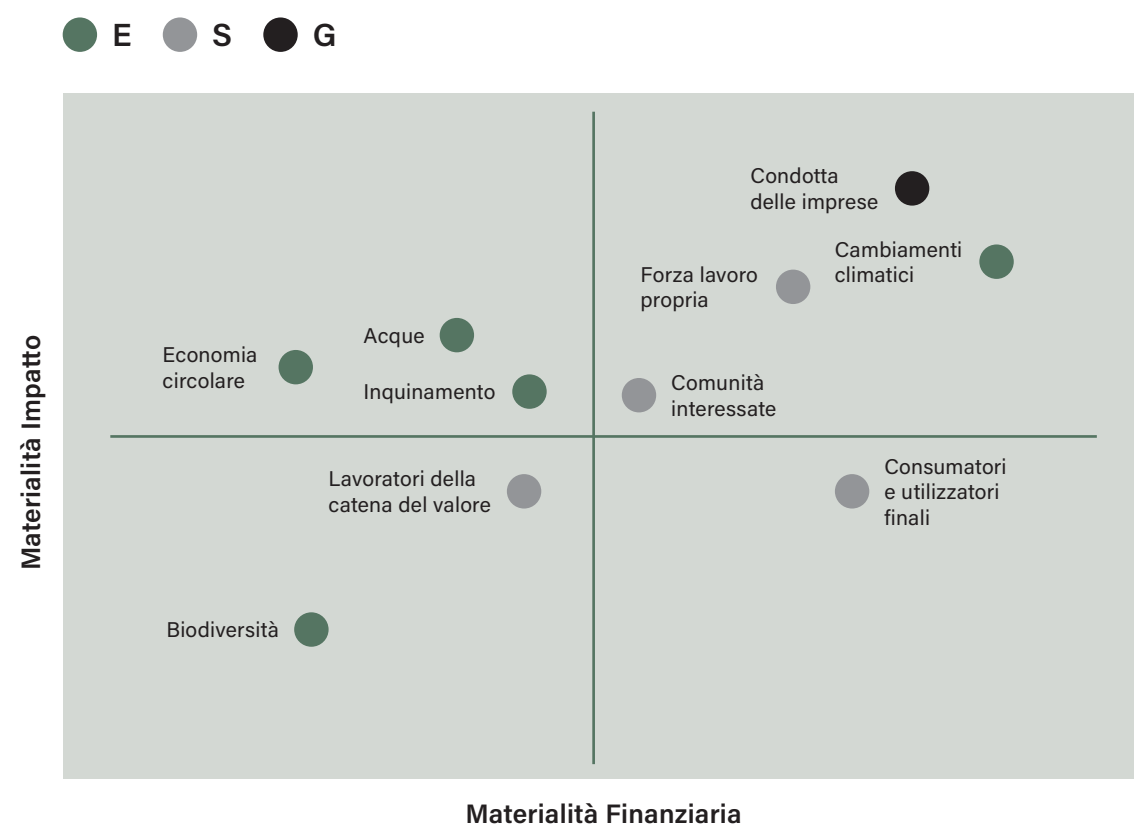
CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE	TIPO IRO	MATERIALITÀ IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA	TEMA
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	 Basso	 Basso	ECONOMIA CIRCOLARE ESRS E5
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	 Basso	 Basso	
Attività proprie	Medio termine	Rischio	 Basso	 Basso	
Attività proprie	Medio termine	Rischio	 Basso	 Basso	
Attività proprie	Medio termine	Rischio	 Medio	 Medio	FORZA LAVORO PROPRIA ESRS S1
Attività proprie	Medio termine	Rischio	 Medio	 Medio	
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	 Alto	 Alto	
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	 Alto	 Alto	
Attività proprie	Medio termine	Rischio	 Medio	 Medio	
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	 Alto	 Alto	
A monte	Medio termine	Rischio	 Medio	 Medio	LAVORATORI DELLA CATENA DEL VALORE ESRS S2
A monte	Medio termine	Rischio	 Medio	 Medio	
Attività proprie / a valle	Lungo termine	Opportunità	 Alto	 Alto	COMUNITÀ INTERESSATE ESRS S3
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	 Alto	 Alto	
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	 Medio	 Alto	CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI ESRS S4
Attività proprie	Breve termine	Rischio	 Medio	 Alto	
Attività proprie	Breve termine	Rischio	 Medio	 Alto	
Attività proprie	Breve termine	Opportunità	 Alto	 Alto	CONDOTTA DELLE IMPRESE ESRS G1
Attività proprie	Breve termine	Rischio	 Basso	 Basso	
Attività proprie	Breve termine	Rischio	 Basso	 Basso	
Attività proprie	Breve termine	Rischio	 Basso	 Basso	
Attività proprie	Breve termine	Rischio	 Basso	 Basso	

DOPPIA MATERIALITÀ

DALL'ANALISI ALLA VISIONE

Ogni tema rilevante in ottica ESG viene posizionato sulla mappa della doppia materialità secondo due direttrici. L'asse verticale (materialità d'impatto) misura l'impatto positivo o negativo che le attività del Gruppo generano sulle persone e sull'ambiente; l'asse orizzontale (materialità finanziaria) riflette quanto i cambiamenti esterni (normativi, climatici

o di mercato) possano influenzare la solidità economica e il valore del Gruppo nel breve, medio e lungo termine. La mappa costituisce il riferimento per la definizione delle priorità strategiche, degli obiettivi ESG e dei contenuti rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità.



L'analisi della doppia materialità evidenzia una significativa convergenza tra la rilevanza degli impatti generati dall'attività aziendale e la loro capacità di influenzare le performance economiche e la resilienza del Gruppo.

I temi collocati nel quadrante di maggiore materialità riguardano principalmente la salute e la sicurezza delle persone, la valorizzazione del capitale umano, il cambiamento climatico, le comunità interessate, la governance dei processi aziendali e l'efficienza nell'impiego delle risorse. Accanto a questi, assumono un ruolo rilevante anche gli aspetti legati all'economia circolare, alla tutela dell'ambiente e quella dei consumatori e utilizzatori finali, confermando l'approccio integrato con cui ITALGRANITI GROUP interpreta la sostenibilità come elemento di creazione di valore nel lungo periodo.



"Le nostre priorità nascono dall'incontro tra responsabilità e visione imprenditoriale: comprendere gli impatti che generiamo oggi ci permette di affrontare con maggiore consapevolezza le sfide di domani".

Stakeholder

APPROCCIO ALLA GESTIONE DEGLI STAKEHOLDER

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta un pilastro fondamentale della strategia di sostenibilità di ITALGRANITI GROUP. Per questo, è stato implementato un processo strutturato per identificare, mappare e coinvolgere le principali parti interessate al fine di comprendere le loro aspettative e integrare le istanze emergenti nei processi decisionali. La natura industriale dell’attività aziendale – caratterizzata da significativi impatti ambientali, sociali e territoriali – richiede un’interazione trasparente e continua con tutti gli attori influenzati o influenzanti.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Abbiamo individuato gli stakeholder attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto i vertici aziendali, l’area sostenibilità, le funzioni operative e commerciali. La mappatura tiene conto del livello di **influenza sull’attività aziendale** e del grado di **interesse verso gli impatti ESG**.

CATEGORIA STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	INTERESSE PREVALENTE	LIVELLO DI INFLUENZA
Dipendenti e collaboratori	Operai, impiegati, tecnici e management	Salute e sicurezza, condizioni di lavoro, sviluppo professionale	Alto
Clienti	Grossisti, rivenditori, architetti, imprese	Qualità prodotto, certificazioni ambientali, innovazione sostenibile	Medio
Fornitori	Materie prime, trasporto, manutenzione	Etica contrattuale, pagamenti, criteri ESG	Medio
Comunità locali	Cittadini, enti territoriali, associazioni	Impatti ambientali, occupazione, relazioni con il territorio	Medio-Basso
Enti normativi e PA	ARPA, enti locali, autorità ambientali	Conformità, trasparenza, autorizzazioni	Alto
Istituti finanziari	Banche, investitori, assicurazioni	Performance ESG, gestione dei rischi	Medio-Alto
Organizzazioni sindacali	Rappresentanze interne ed esterne	Dialogo sociale, tutela diritti, sicurezza	Alto
ONG e associazioni ambientali	Rete civica, osservatori ambientali locali	Biodiversità, emissioni, consumo risorse	Basso

ASPETTATIVE E INTERESSI EMERSI

Durante il ciclo di engagement, sono emerse alcune aspettative chiave che sono state utilizzate anche come input per **l’analisi di doppia materialità** e per la definizione del piano strategico ESG:

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE PRINCIPALI	AZIONI INTRAPRESE
Dipendenti	Miglioramento delle condizioni di lavoro, sicurezza, formazione	Formazione HSE, audit interni, piano welfare
Clienti	Prodotto ecologico e tracciabile, certificazioni ambientali	EPD e certificazioni di prodotto
Fornitori	Chiarezza nei criteri di selezione, continuità contrattuale	Qualifica ESG
Comunità locali	Contenimento emissioni odorigene, gestione rumori e polveri	Interventi su impianti
Enti pubblici	Compliance normativa, accessibilità dati ambientali	Trasmissione dati via portale ARPA, incontri annuali
Finanziatori	Reporting ESG chiaro, gestione rischi climate-related	Integrazione rischi ESG nel risk management
Sindacati	Partecipazione alle decisioni, garanzia occupazionale	Tavoli periodici, coinvolgimento nei piani riorganizzativi

MODALITÀ DI ENGAGEMENT

L’approccio adottato integra strumenti **qualitativi** e **quantitativi** per garantire una comprensione approfondita e regolare delle aspettative.

STRUMENTO	STAKEHOLDER COINVOLTI	FREQUENZA	FINALITÀ PRINCIPALE
Questionari ESG	Clienti, fornitori	Annuale	Valutazione materialità e performance
Interviste e focus group	Dipendenti, comunità, ONG	Biennale	Raccolta feedback qualitativo
Incontri sindacali	Sindacati, rappresentanze	Trimestrale	Negoziazione e comunicazione
Assemblee pubbliche	Comunità, enti locali	Annuale	Dialogo su impatti ambientali e sociali
Report ESG a investitori	Finanziatori	Annuale	Disclosure e risk assesment
Portale fornitori sostenibili	Fornitori diretti e indiretti	Continuo	Monitoraggio criteri ambientali e sociali
Comunicazioni interne	Tutto il personale	Mensile	Trasparenza e allineamento strategico

RISULTATI DELL'ENGAGEMENT

Abbiamo individuato gli stakeholder attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto i vertici aziendali, l'area sostenibilità, le funzioni operative e commerciali. La mappatura tiene conto del livello di **influenza sull'attività aziendale** e del grado di **interesse verso gli impatti ESG**.

E	Cambiamento climatico
	Risorse naturali
S	Salute e sicurezza
	Diritti umani
	Parità di genere
G	Condotta etica

Le informazioni raccolte attraverso il dialogo con gli stakeholder sono integrate:

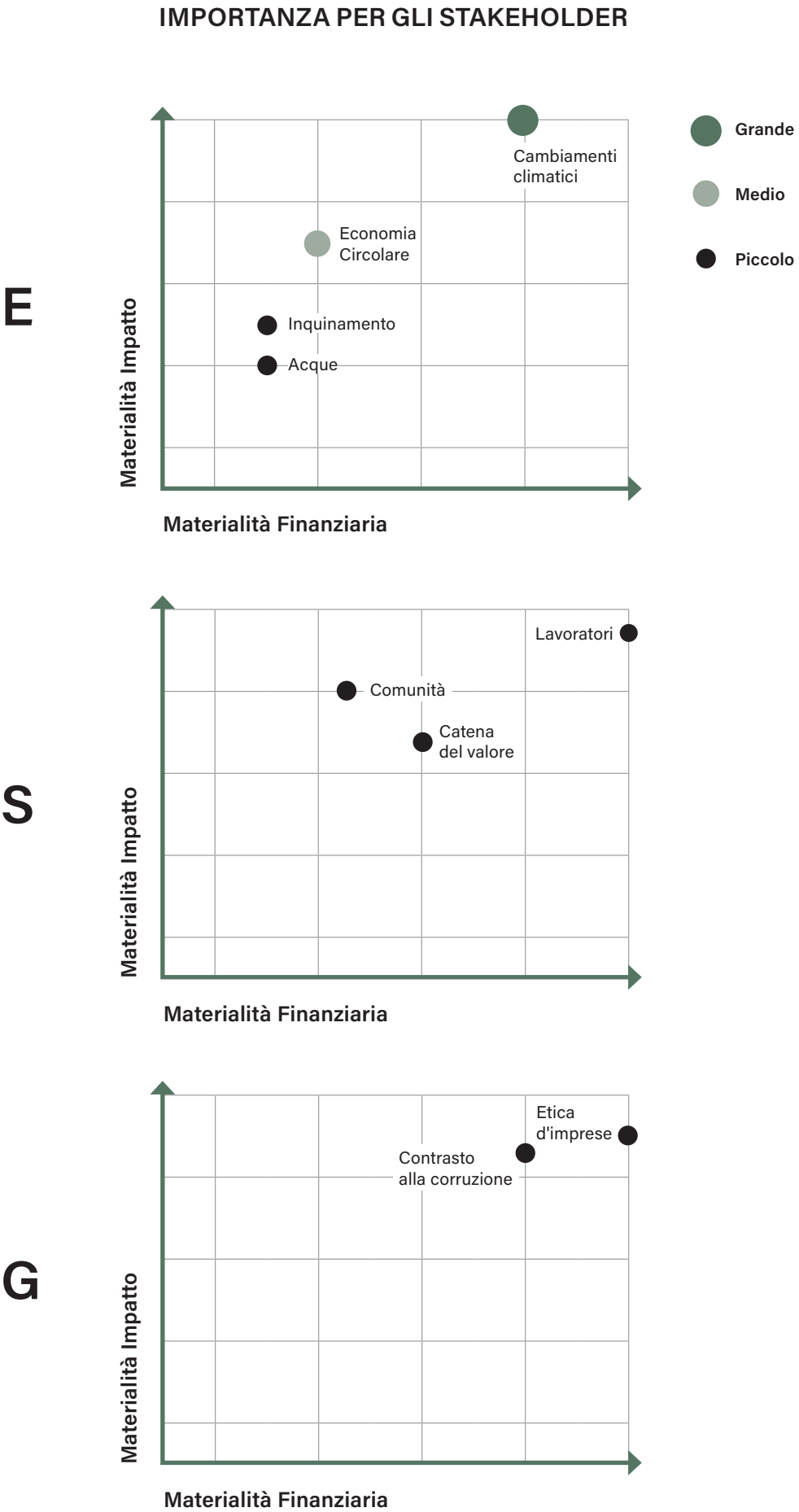
- nei processi decisionali strategici e operativi;
- nella definizione degli obiettivi ESG e dei KPI;
- nei meccanismi di gestione del rischio;
- nel piano di miglioramento continuo.

I risultati dell'integrazione tra l'analisi di doppia materialità e di stakeholder engagement sono riportati nella seguente figura.

PROSPETTIVE FUTURE

Nel prossimo triennio, l'azienda si impegna a:

- formalizzare una Stakeholder Engagement Policy in linea con le best practice internazionali;
- estendere il perimetro dell'engagement a stakeholder emergenti (es. giovani professionisti, startup green);
- implementare strumenti di dialogo continuo digitale (survey online, dashboard trasparenza ESG).



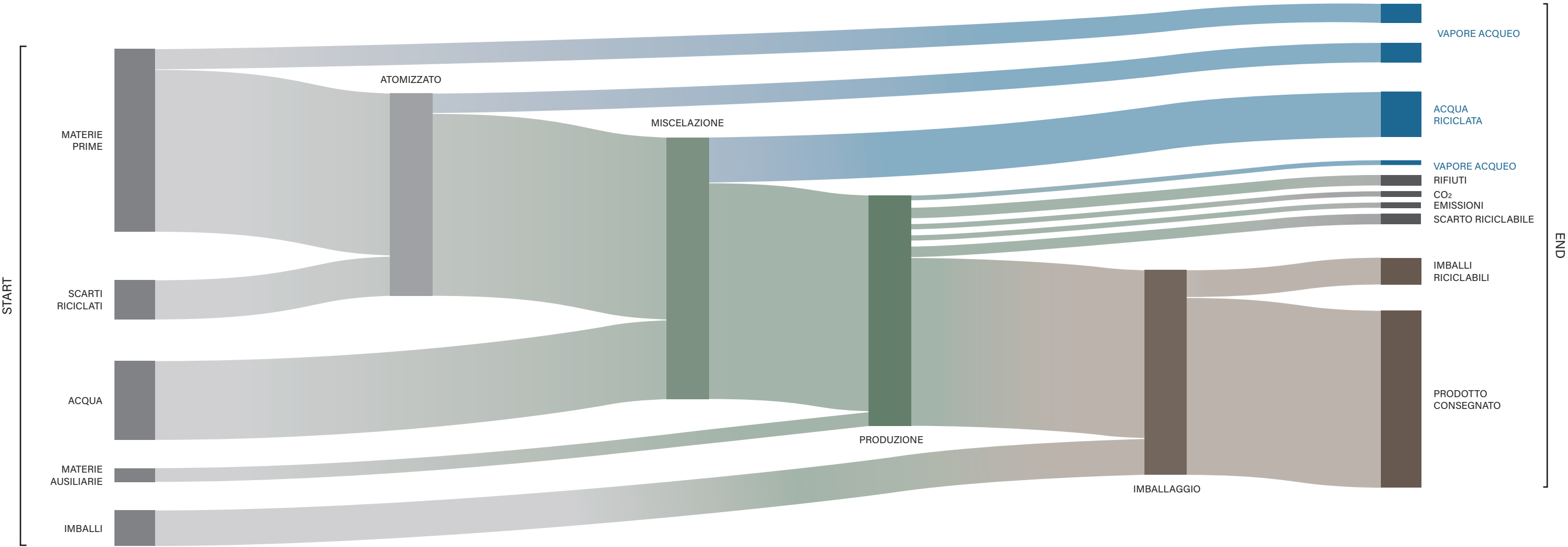
Sostenibilità dei prodotti

ITALGRANITI GROUP adotta soluzioni produttive orientate alla riduzione dell'impatto ambientale, attraverso l'impiego di tecnologie avanzate e processi industriali ottimizzati. Nel ciclo produttivo, l'acqua — prelevata da pozzi artesiani — rappresenta un elemento centrale e viene recuperata al 100% grazie a un sistema di riciclo integrale, fatta eccezione per le perdite fisiologiche dovute all'evaporazione. Viene inoltre attuato il riciclo integrale degli scarti di produzione, sia crudi che cotti, contribuendo a un modello circolare di gestione delle risorse. Questi risultati sono stati resi possibili da investimenti

mirati, considerati strategici per promuovere un impegno industriale sempre più responsabile e orientato al futuro. La scelta dei materiali ausiliari risponde anch'essa a criteri di sostenibilità: vengono utilizzate esclusivamente soluzioni ad alta efficienza e a basso impatto, impiegate in volumi contenuti rispetto ad altre risorse. Tutti gli imballi utilizzati sono riciclabili al 100%, e quelli in cartone contengono una percentuale elevata di materiale riciclato, a conferma di una gestione attenta e coerente delle risorse lungo l'intera filiera produttiva.



FLUSSO DI MASSA
Il seguente diagramma rappresenta il flusso di massa del processo produttivo che trasforma la materia prima nel prodotto finito.



“Riconosciamo alla qualità delle materie prime un’importanza fondamentale. Mentre lavoriamo per efficientare i parametri produttivi, ci garantiamo le migliori argille disponibili sul mercato”.

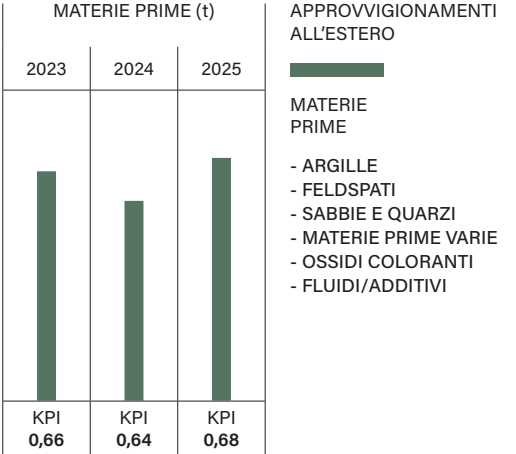
MATERIE PRIME E AUSILIARIE: ORIGINE E FUNZIONE

Per realizzare i propri prodotti, ITALGRANITI GROUP utilizza le seguenti risorse:

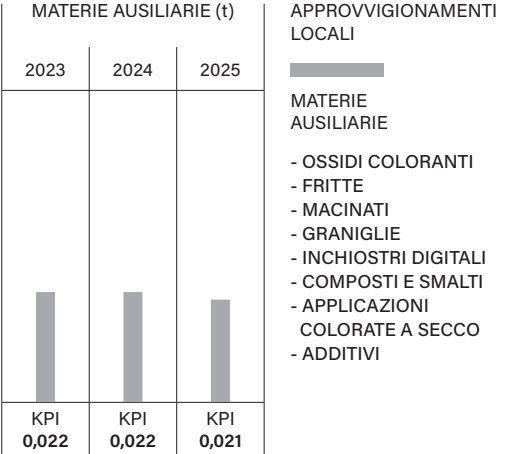
- **Materie prime:** argille, feldspati, sabbie e quarzi, ossidi coloranti, fluidificanti/additivi e altre materie prime.
- **Materie ausiliarie:** ossidi coloranti, fritte, macinati, graniglie, inchiostri digitali, composti e smalti, applicazioni colorate a secco e additivi.

La composizione del prodotto è quella tipica dei prodotti ceramici. In particolare, le materie prime formano la struttura della piastrella mentre le materie ausiliarie sono utilizzate per conferire l'aspetto estetico e le prestazioni superficiali.

La provenienza geografica delle materie prime varia in ragione della loro qualità: ITALGRANITI GROUP si muove infatti alla ricerca delle materie in grado di garantire i risultati migliori sia a livello tecnico che a livello estetico. Le materie ausiliarie sono invece acquistate a livello locale, dove è possibile contare sulla elevata specializzazione del distretto ceramico emiliano.



KPI (Materie Prime / Produzione)



KPI (Materie Ausiliarie / Produzione)

PACKAGING

PRODOTTI

Per contrastare l'inquinamento da plastica, nel corso del 2025 ITALGRANITI GROUP ha continuato a potenziare l'impiego di materiali e soluzioni per l'imballaggio più sostenibili e riciclabili. Gli imballi sono progettati per ridurre al minimo la quantità di materiale impiegato, che nel 2025 ha rappresentato circa il 3% del peso complessivo del prodotto spedito. Oltre a proporzionare il packaging alla quantità di prodotto, il Gruppo è già allineato alle novità normative che, a partire da agosto 2026, introdurranno l'obbligo della dichiarazione di conformità e della certificazione della percentuale di contenuto riciclato. Per il confezionamento viene impiegato cartone composto al 100% da fibre riciclate, mentre una parte delle reggette è realizzata con plastica riciclata al 99%. Tutti i fornitori sono in possesso delle certificazioni necessarie.

La tabella riporta i materiali degli imballaggi utilizzati da ITALGRANITI GROUP.

Tutti i componenti descritti nella tabella sono riciclabili. Il legno e il cartone rappresentano il 92% del totale degli imballi. I cartoni vengono fustellati e stampati al momento, in modo da azzerare gli sfridi e ridurre i formati standard immagazzinati.

IMBALLAGGI	2023	2024	2025
Legno	2.925	3.075	3.824
Cartone	304	318	379
Termoretraibile	210	242	295
Reggette	74	82	78
Totale	3.513	3.717	4.576
KPI (Imballaggi/produzione)	2,5%	2,5%	3,0%

Valore espresso in tonnellate

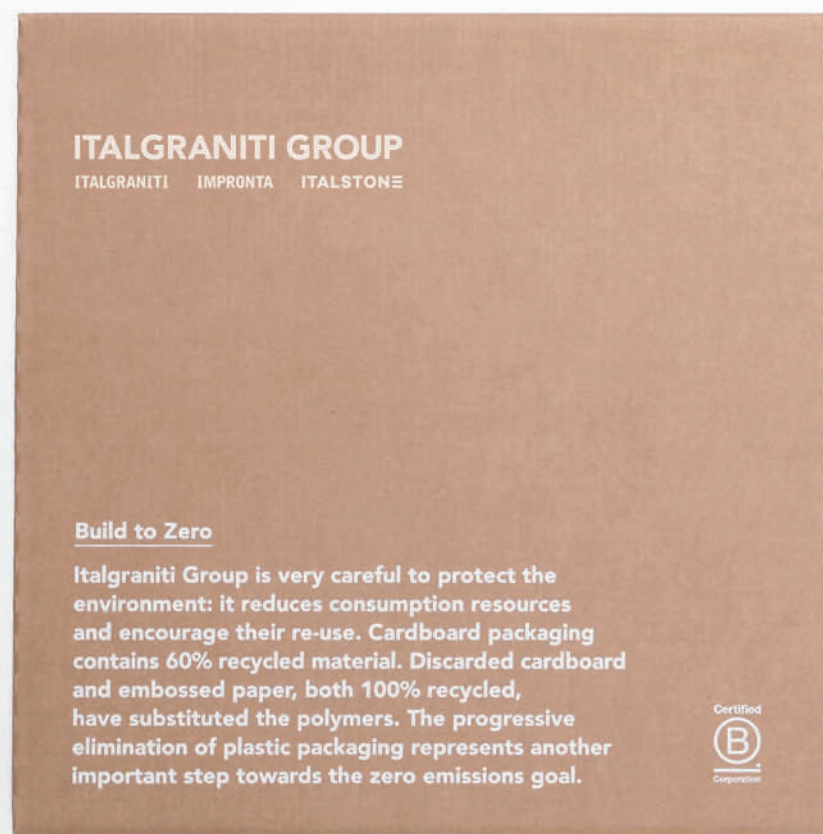
“Quella contro l’uso della plastica è una battaglia che fa bene all’ambiente e che racconta chi siamo, perché traduce in scelte concrete una certa idea di impresa, delle responsabilità connesse e del futuro che immaginiamo”.



CAMPIONATURE

Negli ultimi anni, con il progetto Build to Zero, ITALGRANITI GROUP ha eliminato la plastica dai materiali di imballaggio delle campionature, costituite da pezzi sfusi spediti ad architetti, progettisti, distributori e clienti.

Tutti i polimeri e i materiali plastici sono stati sostituiti da carta gofrata, scatole in cartone, cartone ondulato, reti elastiche e nastro adesivo in carta con percentuali di materiale riciclato che vanno dal 60% al 100%.



Scatole in cartone
composte dal 60%
di materiale riciclato

Nastro adesivo ecologico
in carta 100% riciclata

QR Code
"Why we are different"

link al sito per approfondire le misure
adottate dal Gruppo su riduzione,
riuso e riciclo degli imballaggi

Reti elastiche
in carta riciclata
per avvolgere e proteggere

ricavate da scarti
di produzione

Carta gofrata
riciclata al 100%

per la protezione dell'imballo
ha sostituito i materiali plastici

CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI DI PRODOTTO

I prodotti di ITALGRANITI GROUP sono certificati secondo gli standard di qualità, sicurezza e attenzione all’ambiente più qualificanti sul mercato.



EPD

Quest’anno ITALGRANITI GROUP ha pubblicato il documento con i dati delle proprie attività su www.environdec.com, sito dell’International EPD System, il primo e più longevo programma EPD al mondo. L’EPD (Environmental Product Declaration, dichiarazione ambientale di prodotto) è un documento sintetico che traccia il profilo delle

prestazioni ambientali del nostro prodotto e che permette di comunicare informazioni oggettive, confrontabili e credibili al riguardo, senza esprimere criteri di valutazione, preferibilità o livelli minimi da rispettare; permette così, a chi lo consulta, di compiere una scelta consapevole e correttamente informata.

LEED
COMPLIANT

LEED

I prodotti di ITALGRANITI GROUP rispondono ai requisiti richiesti dalle certificazioni LEED. I crediti LEED forniscono a tutte le parti interessate gli strumenti necessari per calcolare in modo oggettivo l’impatto di uno stabile in termini di sostenibilità ambientale. Il sistema si basa sull’attribuzione, per ciascuno dei requisiti caratterizzanti l’eco-compatibilità di un edificio, di crediti che, sommati tra loro, danno il livello di certificazione ottenuto: più

alto è, più cresce il valore competitivo dell’immobile sul mercato. I nostri prodotti non rilasciano sostanze tossiche e non contribuiscono all’effetto isola di calore; inoltre, escono da uno stabilimento dotato di sistema di gestione ambientale certificato. Per realizzarli viene utilizzata una percentuale certificata di materiale riciclato superiore al 20% (materiale pre-consumo). Questa certificazione è stata rilasciata da Bureau Veritas Italia S.p.A.



CERTIFICAZIONE GREENGUARD

Il GreenGuard è una Certificazione di Prodotto Ambientale che attesta l’emissione di bassi livelli di sostanze chimiche, come ftalati, benzene, ammine e formaldeide. Ha particolare importanza per quelle aziende che, come ITALGRANITI GROUP, partecipano a forniture contract legate a protocolli di green building, come il LEED statunitense. Questi sistemi di rating attribuiscono all’edificio un punteggio basato sui materiali che esso impiega. Insieme ad altre certificazioni, GreenGuard assegna al prodotto

impiegato un credito che concorre a definire il punteggio dell’edificio. Nata negli USA per volontà di un organismo senza fini di lucro, GreenGuard prevede che i prodotti siano sottoposti a test scientifici indipendenti e a un monitoraggio continuo delle emissioni chimiche. Ottengono la certificazione quei prodotti che ne soddisfano gli standard rigorosi, basati su criteri stabiliti da importanti agenzie di salute pubblica.



CERTIFICAZIONE CCC

La marcatura CCC è regolata da una normativa cinese che attesta che i prodotti di ITALGRANITI GROUP possiedono la più bassa radioattività naturale possibile per i materiali edili, inferiore persino alla naturale radioattività dei graniti. La certificazione CCC si ottiene dopo un test incrociato effettuato da due differenti laboratori sullo stesso campione e un audit dell’ente di

certificazione che garantisce la conformità al criterio dei prodotti certificati. Il marchio CCC suddivide i prodotti in due classi: A e B. Tutti i prodotti ITALGRANITI GROUP appartengono alla classe A, che è la più sicura, indicata all’utilizzo in tutti i luoghi, compresi quelli pubblici (come scuole e asili).



MARCHIO CE

Il marchio CE garantisce la sicurezza del prodotto. Un prodotto con il marchio CE è conforme a tutti i parametri di sicurezza e di tutela del consumatore previsti dalla direttiva europea di riferimento. Il marchio CE si ottiene attraverso il superamento di test di laboratorio e la presentazione di un fascicolo tecnico che descrive le prestazioni dei prodotti in

esame, in accordo col Regolamento (UE) n. 305/2011 (noto come Regolamento CPR) e con la norma armonizzata UNI EN 14411 (“Piastrelle di ceramica - Definizioni, classificazione, caratteristiche e marcatura”).



CERTIFICAZIONE NF UPEC

Si tratta di un marchio di qualità francese ottenuto sulla base dei test previsti dalla normativa europea EN 14411 e dai Cahiers tecnici del CSTB. A ogni articolo viene assegnata una classificazione che ne

attribuisce l’idoneità alla posa nei diversi ambienti di destinazione. I prodotti certificati e i relativi Classements sono specificati nel certificato.



CERAMICS OF ITALY

Ceramics of Italy è il marchio istituzionale e settoriale che rappresenta e promuove le aziende dell’industria ceramica italiana nel mondo. Da circa quarant’anni promuove l’immagine e i contenuti dell’industria ceramica italiana sui mercati esteri: Ceramics of Italy ne sintetizza tradizione, qualità, innovazione e creatività. Immagine istituzionale dell’industria ceramica italiana, il marchio tutela e diffonde la conoscenza delle aziende aderenti a Confindustria Ceramica e l’uso dei loro prodotti attraverso fiere, campagne promozionali e pubblicitarie, partecipazioni istituzionali a iniziative commerciali, culturali e di immagine che tendono a rafforzare l’azione delle singole imprese sui mercati internazionali.

Ceramics of Italy rappresenta la volontà dell’industria italiana delle piastrelle in ceramica di diffondere e promuovere in Italia e all’estero una nuova valenza della piastrella: non più prodotto per l’industria delle costruzioni, ma punto di riferimento per stile e creatività nello sviluppo di una nuova cultura dell’abitare Made in Italy. L’industria italiana delle piastrelle di ceramica contrassegna con il marchio Ceramics of Italy quei materiali caratterizzati da un elevato design, in grado di qualificare gli spazi dell’abitare, frutto di moderne tecnologie che producono nel massimo rispetto dell’ambiente, con una grande attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro, alla costante ricerca dell’ottimizzazione delle risorse impiegate, secondo i più elevati standard prestazionali.

I marchi dei prodotti sono correttamente riportati sugli imballi nelle modalità previste dagli enti di certificazione. ITALGRANITI GROUP assicura la piena conformità alla norma ISO 14411 per quanto riguarda non solo le prestazioni tecniche ma anche l’etichettatura, riportando le informazioni utili per il riconoscimento della qualità dei prodotti. Di fondamentale importanza è la marcatura CE derivante dalla direttiva dei prodotti da costruzione.

Verifiche da parte degli enti di certificazione per le spedizioni oltremare non hanno mai evidenziato anomalie o non conformità di imballo, marcatura ed etichettatura. Negli anni non sono mai stati riscontrati reclami o non conformità causate da problemi di salute e sicurezza connessi ai prodotti. Non si sono avute nemmeno contestazioni circa errate comunicazioni commerciali.

Governance

Da tre generazioni, ITALGRANITI GROUP è un’impresa familiare radicata nel territorio emiliano. A partire dal 2022, con il cambio di statuto in Società Benefit e l’ottenimento della certificazione B Corp, il Gruppo ha delineato sempre più chiaramente il proprio profilo imprenditoriale. Consapevoli della necessità di un cambio di paradigma, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di orientare le risorse economiche, tecnologiche e professionali di ITALGRANITI GROUP verso un modello di impresa che pone tra le finalità dell’attività economica anche il beneficio comune.

Ottenuta la certificazione UNI/PdR 125:2022 sull’uguaglianza di genere all’interno delle organizzazioni, il Gruppo ha adeguato anche la propria governance, prendendo in considerazione come arricchente non solo la diversità dei profili e delle esperienze dei membri del CdA e del Collegio Sindacale ma anche la diversità di genere. Ha, inoltre, introdotto i presidi organizzativi necessari per garantire una partecipazione pienamente egitaria di uomini e donne alle opportunità che si vengono a creare all’interno dell’azienda.

STRUTTURA E ORGANI SOCIETARI

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Dante Giacobazzi	Presidente e Rappresentante legale della società
Francesco Maturo	Amministratore Delegato
Elisa Giacobazzi	Amministratrice Delegata
Giuseppe Pifferi	Amministratore Delegato

MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE	
Fabrizio Fregni	Presidente del Collegio Sindacale
Claudia Peri	Sindaca Effettiva
Federico Baccani	Sindaco Effettivo
Samuele Mazzetti	Sindaco Supplente
Marco Detotto	Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE	
BDO Italia S.p.A	

“Crediamo che la diversità sia sempre un’occasione di arricchimento: diversità di genere, dei profili umani e professionali, delle esperienze individuali”



Elisa Giacobazzi e Francesco Maturo - CEO Italgraniti Group -
Dante Giacobazzi - Presidente Italgraniti Group - e Antonia Giacobazzi

“Sentiamo la responsabilità di contribuire attivamente alla crescita economica e sociale di un territorio al quale siamo legati da sempre”.

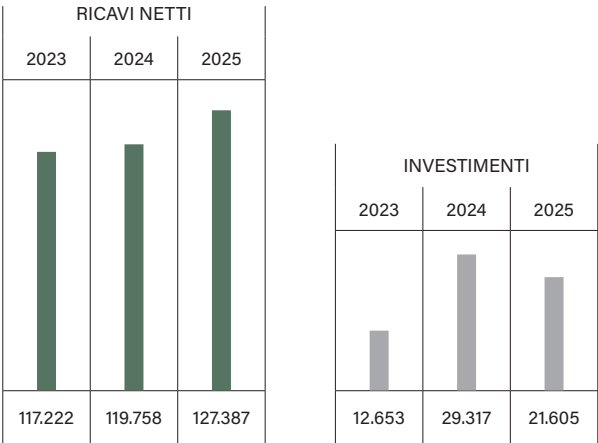


IL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

ITALGRANITI GROUP opera in uno dei distretti industriali più noti e apprezzati al mondo per la produzione di piastrelle ceramiche per pavimenti e rivestimenti. In questo contesto, il Gruppo si distingue per l'ampiezza della gamma, la qualità del design e la sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

ITALGRANITI GROUP spicca anche per lo status giuridico di Società Benefit, scelto con convinzione per legittimare di fronte a tutti gli stakeholder il perseguimento, accanto al profitto economico, di benefici comuni per la società e per il territorio, all'interno del quale svolge tutte le proprie attività

secondo principi di responsabilità, sostenibilità e trasparenza. Annualmente il Gruppo si impegna a rendere noti ai propri stakeholder i dati finanziari, produttivi e commerciali. La tabella riportata sotto mostra il valore economico generato e distribuito dal Gruppo ai vari portatori di interesse nel 2024.



Valore espresso in migliaia di Euro

	2023	2024	2025
Valore economico generato	121.177	117.473	135.315
Costi operativi	81.539	78.541	95.128
Retribuzioni e benefit	17.164	17.554	19.305
Pagamenti a fornitori di capitale	3.029	3.835	4.256
Pagamenti alla P.A.	5.128	3.785	3.609
Investimenti nella comunità	43	43	66
Valore economico distribuito	106.904	103.512	122.364
Valore economico trattenuto	14.274	13.683	12.951

POLITICHE AZIENDALI

Il Gruppo promuove una politica che integra sistematicamente e in modo strategico quattro grandi ambiti di gestione: la responsabilità sociale, la qualità dei processi e dei prodotti, la tutela ambientale, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

ITALGRANITI GROUP vede nei principi della Responsabilità Sociale d'Impresa un'evoluzione strategica del tradizionale ruolo di attore di business. La RSI promuove un innovativo modello economico rigenerativo che, accanto al profitto, garantisce ricadute positive e sostenibili sulla

società e sulla biosfera. In questo senso, il Gruppo è diventato Società Benefit, inserendo nel proprio statuto l'obiettivo fondamentale di perseguire comportamenti socialmente responsabili e orientati al bene comune.

Tutti i collaboratori sono chiamati a condividere e a perseguire questi obiettivi:

- il coinvolgimento di tutte le parti interessate (stakeholder), al fine di mantenere rapporti costruttivi con gli attori che partecipano alle attività aziendali;
- una condotta etica degli affari aziendali, per mantenere alta la reputazione del Gruppo e proteggerlo da provvedimenti delle autorità di controllo che potrebbero comportare sanzioni pecuniarie e penali;
- il bilanciamento degli interessi degli investitori con quelli della collettività;
- l'attuazione di iniziative e progetti finalizzati al beneficio comune, in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

“Come Società Benefit, dobbiamo massimizzare i benefici per le persone e per la comunità di appartenenza, tanto a livello economico quanto a livello socio-culturale”





PARITÀ DI GENERE

A inizio 2023 si è compiuto l'iter di ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

ITALGRANITI GROUP è il primo gruppo ceramico italiano a ottenerla, tagliando un traguardo decisamente ambizioso, data la netta prevalenza maschile che da sempre caratterizza il settore ceramico. Il Gruppo crede che una più equa presenza dei generi e un loro contributo paritetico allo sviluppo della nostra società passino anche

per l'impegno del mondo imprenditoriale: la parità di genere è un elemento chiave per affermare la dignità della persona e l'importanza del suo pieno sviluppo umano e professionale – a prescindere dal genere in cui ci si riconosce – e per superare qualsiasi forma di discriminazione. È, infatti, strettamente legata alla giustizia sociale ed è tra i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

La politica per l'uguaglianza e l'integrazione dei generi del Gruppo adotta un duplice approccio:

- analizzare e affrontare le specifiche esigenze delle donne e degli uomini;
- promuovere interventi mirati per consentire loro di partecipare in egual misura alle opportunità che si creano in campo aziendale.

La politica sulla parità di genere è rivolta ai dipendenti del Gruppo e condivisa con gli Stakeholder, con l'obiettivo di avere un impatto maggiore nella propria rete di valore ed essere un punto di riferimento per altre realtà aziendali;

offre le linee guida da implementare attraverso prassi e processi per la creazione di un ambiente di lavoro con pari opportunità nell'intero ciclo di selezione, gestione, sviluppo e carriera delle persone.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

In relazione alle attività del Gruppo e all'impatto che ne deriva, il Gruppo si assume le responsabilità connesse alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi. L'adesione volontaria al Regolamento EMAS e il mantenimento della Certificazione ISO 14001 sono per ITALGRANITI GROUP l'occasione per confermare e dare impulso alla tutela e al miglioramento della

qualità ambientale del territorio in cui opera. Il bilancio globale di attuazione EMAS evidenzia una ricaduta importante sulla ricerca e sull'innovazione dei prodotti e dei processi, con risultati concreti dal punto di vista dei miglioramenti ambientali e con un rafforzamento dell'immagine e della competitività del Gruppo sul mercato.

Questi gli obiettivi che tutti i collaboratori sono chiamati a condividere e a perseguire:

- valutare attentamente gli impatti ambientali derivanti dalle attività e dai prodotti, per adottare le misure necessarie per attenuarli o, se possibile, per eliminarli, curando in particolare i consumi di energia e di risorse naturali, le emissioni in atmosfera, la produzione di rifiuti, l'inquinamento acustico e gli scarichi idrici industriali;
- valutare il contesto in cui il Gruppo opera, anche in relazione alle aspettative degli interlocutori coi quali si vuole instaurare un dialogo costruttivo;
- valutare i potenziali rischi e le opportunità collegate agli aspetti ambientali derivanti dalle attività, dai processi e dai prodotti e servizi del Gruppo;
- garantire la piena conformità alle norme e leggi applicabili e collaborare con le autorità pubbliche in caso di controlli e verifiche;
- assegnare opportune responsabilità e autorità per la programmazione e l'attuazione degli interventi in campo ambientale;
- stabilire obiettivi e definire programmi ambientali orientati al miglioramento continuo, adottando opportuni indicatori atti a misurare il raggiungimento degli scopi prefissati e le prestazioni delle azioni intraprese;
- adottare soluzioni tecniche allineate alla migliore tecnologia disponibile, quando economicamente praticabile.

“Per il Gruppo, la salvaguardia delle risorse naturali è un imperativo. Oltre che sulla qualità dei prodotti, la nostra attività di ricerca e sviluppo si concentra anche sul miglioramento degli indici ambientali”



“Il nostro impegno per costruire luoghi di lavoro sicuri e salubri è costantemente cresciuto nel tempo, divenendo una priorità assoluta, un requisito imprescindibile”.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro è una delle principali priorità per ITALGRANITI GROUP. Consapevole della propria responsabilità in questo ambito, l'azienda ha adottato i rigorosi requisiti della norma ISO 45001. ITALGRANITI GROUP ha implementato una serie di procedure e istruzioni operative specifiche, ottenendo così la certificazione del proprio sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro già da alcuni anni. Questo sistema viene costantemente applicato e aggiornato per garantire un miglioramento continuo delle prestazioni, rafforzando ulteriormente l'impegno dell'azienda verso la tutela dei propri lavoratori.

Questi gli obiettivi che tutti i collaboratori sono chiamati a condividere e a perseguire:

- fornire condizioni di lavoro sicure e salubri al fine di prevenire incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro;
- valutare sistematicamente i rischi che possono derivare dalle varie attività lavorative, adottando di conseguenza le misure necessarie per rimuoverli o almeno mitigarli;
- valutare il contesto in cui il Gruppo opera, anche in termini di aspettative degli stakeholder, assunte come impegni specifici dell'organizzazione;
- ottemperare a tutte le norme e leggi vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e collaborare con le autorità pubbliche in caso di verifiche e controlli;
- stabilire obiettivi e definire programmi di miglioramento continuo della salute e della sicurezza sul lavoro, adottando opportuni indicatori atti a misurare il raggiungimento degli scopi prefissati e le prestazioni delle azioni intraprese;
- promuovere la partecipazione dei lavoratori, individuando strumenti di consultazione e coinvolgimento.

QUALITÀ DEI PRODOTTI

Prodotti e servizi di grande qualità rappresentano la strategia vincente per soddisfare e fidelizzare i clienti e per continuare a crescere nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Questa strategia passa necessariamente per l'innovazione sostenibile dei prodotti e dei processi e per l'impiego delle migliori tecnologie disponibili.

La Direzione del Gruppo intende perseguire il rinnovamento a tutti i livelli, promuovendo la ricerca e lo sviluppo di prodotti sempre più performanti sia dal punto di vista estetico che a livello tecnico, investendo in tecnologie e in impianti produttivi in grado di garantire processi affidabili ed efficienti.

Ecco gli obiettivi che tutti i collaboratori sono chiamati a condividere e a perseguire:

- l'eccellenza del prodotto, per superare i competitor nell'offerta ai clienti;
- la conformità alle normative di prodotto, per garantirne la sicurezza e la corretta gestione ambientale;
- la soddisfazione del cliente in tutti gli aspetti del rapporto commerciale: qualità del prodotto, puntualità del servizio, cordialità, collaborazione e correttezza nei rapporti interpersonali;
- l'efficienza dei processi che ottimizzano l'utilizzo delle materie prime e delle forze energetiche, per garantire margini economici fondamentali per il successo aziendale;
- la formazione continua del personale, per mantenerlo ai più alti livelli di competenza e di consapevolezza, affinché ciascuno si senta parte di una squadra tesa al perseguimento del successo aziendale;
- la massima collaborazione coi fornitori e coi partner commerciali, per migliorare l'intera filiera produttiva e permettere una crescita comune;
- la crescita economica, per garantire la prosperità del Gruppo e la stabilità occupazionale.



"Sentiamo la responsabilità di crescere in modo sempre più sostenibile. Ogni riconoscimento che riceviamo rafforza questo impegno e ci stimola a guardare oltre i traguardi già raggiunti".



Armando Bergamini
Sustainability and Quality Manager

Responsibility Award

ITALGRANITI GROUP è stata premiata con il Responsibility Award, un riconoscimento che valorizza le aziende capaci di integrare la crescita del business con una gestione responsabile dei propri valori d'impresa. Qualità, tutela ambientale, salute e sicurezza, inclusione e trasparenza: sono questi i principi che guidano il Gruppo e che ne definiscono la visione strategica, orientata al benessere collettivo e alla sostenibilità.

Questo premio conferma l'impegno del Gruppo nella gestione responsabile dei tre pilastri della dimensione aziendale: Qualità, Ambiente e Responsabilità Sociale d'Impresa. Un impegno che trova conferma in certificazioni riconosciute a livello internazionale, come l'ISO 9001 (gestione della qualità), l'ISO 14001 (tutela dell'ambiente e riduzione dell'impatto ambientale) e l'ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro).

A queste si aggiungono quella per la gestione delle emissioni di gas serra (ISO 14064), quella per la trasparenza nella gestione ambientale (EMAS) e quella per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022). Il Responsibility Award è stato consegnato a Italgraniti Group in occasione della Milano Design Week 2025 da Bureau Veritas, un autorevole organismo di certificazione riconosciuto in tutto il mondo, con oltre 300.000 imprese certificate.

ANALISI DEI RISCHI

La Direzione ha esteso in modo sistematico l'analisi del rischio a tutti gli ambiti aziendali, compreso il rischio che vengano commessi reati contemplati nel D.Lgs. 231/01. Per effettuare queste valutazioni si è adottata una definizione di rischio molto ampia (come da norma UNI 11230 – Gestione del rischio), che possa essere adattata alle varie aree aziendali: il rischio è l'insieme della possibilità di un evento e delle sue conseguenze sugli obiettivi.

Altri criteri sono utilizzati per attività più specifiche, come la valutazione dei rischi connessi con la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il rischio, del resto, è un concetto probabilistico:

è la probabilità che accada un certo evento capace di causare un danno. La nozione di rischio implica l'esistenza di una sorgente di pericolo (o minaccia) e della possibilità che essa si trasformi in un danno. Consideriamo opportunità i casi in cui l'incertezza possa tradursi in conseguenze positive sugli obiettivi.

- Rischi e opportunità possono derivare da:
- il contesto del Gruppo;
 - gli obblighi di conformità;
 - le aspettative delle parti interessate.

CODICE ETICO

Il Codice Etico è il documento attraverso il quale ITALGRANITI GROUP dichiara le proprie responsabilità e i propri impegni etico-sociali. Contiene, quindi, i criteri che il Gruppo adotta per perseguire gli interessi degli stakeholder interni ed esterni.

ITALGRANITI GROUP riconosce l'importanza dei valori etici e sociali del lavoro: di conseguenza si impegna in una gestione sana e responsabile delle attività proprie e di quelle degli interlocutori sociali, nel rispetto della collettività di cui fa parte. Nella conduzione delle proprie attività, infatti, il Gruppo si basa su principi di correttezza e di trasparenza nell'assunzione dei rischi, sia verso i clienti, che all'interno dell'azienda: è in tale ottica che il sistema di governance aziendale è stato impostato e attuato.

- Da tali impegni nasce il Codice Etico, che ha queste finalità:
- definire i principi etici fondamentali di ITALGRANITI GROUP;
 - stabilire le regole comportamentali di riferimento per chi lavora per conto del Gruppo;
 - favorire il dialogo, il coinvolgimento e il consenso di tali soggetti;
 - indicare le basi di un accordo volontario al fine di regolamentare eticamente i rapporti tra ITALGRANITI GROUP e i suoi interlocutori;
 - rappresentare l'elemento di base per l'adozione del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01

Il Modello 231 è un sistema organizzato di documenti, procedure e attività di lavoro e di controllo volto a prevenire e a ridurre il rischio di commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo 231/2001, che disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

- ITALGRANITI GROUP ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo che ha una duplice finalità:
- tutelarsi dalle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/01;
 - formalizzare il proprio comportamento etico ed estenderlo agli interlocutori sociali di riferimento.

Tra le finalità del modello vi è, quindi, quella di indurre in tutti coloro che operano nei processi sensibili la consapevolezza del valore sociale del modello stesso relativamente alla finalità di prevenire i reati e di favorire il rispetto delle regole, dei ruoli, delle modalità operative indicate nei diversi protocolli.

- I destinatari del modello sono tutti gli interlocutori sociali di ITALGRANITI GROUP, ma in particolare:
- i soci;
 - i consiglieri d'amministrazione;
 - i soggetti apicali;
 - i dipendenti, anche in forma di somministrati;
 - i collaboratori esterni, cioè i consulenti, i fornitori, i subappaltatori e tutti i partner.

SEGNALAZIONI (WHISTLEBLOWING)

Chiunque venga a conoscenza di condotte non allineate a quanto previsto dalla Legge, al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 o al Codice Etico può darne segnalazione (anche anonima) all'Organismo di Vigilanza (OdV) interno. Possono essere oggetto di segnalazione comportamenti o irregolarità che arrecano danno ad ITALGRANITI GROUP, come azioni commesse o tentate e omissioni suscettibili di arrecare un danno alla salute o alla sicurezza dei lavoratori, pregiudizio all'immagine del Gruppo, danno patrimoniale, pregiudizio ai dipendenti e agli utenti, atti di corruzione tentata o attuata; oppure condotte tenute da terzi (come collaboratori, fornitori, consulenti etc.) sempre nel medesimo ambito di pertinenza. Le segnalazioni devono essere fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, e i canali

di segnalazione non possono essere utilizzati con finalità diverse dalla tutela dell'integrità del Gruppo. Avere un canale di segnalazione interno (conforme al Decreto Legislativo 20 marzo 2023 n. 24) tutela dipendenti, fornitori e clienti che vogliano segnalare un'irregolarità commessa all'interno del Gruppo. Si tratta di un'importante garanzia nei confronti della persona testimone di atti potenzialmente illeciti perché, restando anonima, non rischia di diventare vittima di mobbing o di discriminazioni di sorta. In più, il canale Whistleblowing consente di individuare precocemente illecità e violazioni, che spesso finiscono per causare alle organizzazioni prive di un sistema di segnalazione efficace danni anche di tipo economico; permette, inoltre, la tempestiva ricerca di soluzioni, evitando o limitando un eventuale danno di immagine.

CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI AZIENDALI

Il Gruppo ha conseguito e mantiene attive le seguenti certificazioni.



B CORP

ITALGRANITI GROUP è una B Corp. Il Gruppo persegue da tempo strategie che coniugano innovazione e sostenibilità, mirando a incrementare le ricadute positive sulle persone, sul territorio e sull'ambiente agendo in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

ITALGRANITI GROUP fa parte del movimento globale che vede nell'impresa una forza positiva non solo per l'economia ma anche per il benessere delle persone e del pianeta, e che promuove la transizione verso un modello economico inclusivo, equo e rigenerativo.



ISO 14064-1

La certificazione ISO 14064-1 permette alle organizzazioni di quantificare le proprie emissioni di GHG al fine di attuare delle politiche di Carbon Management e comunicare il proprio impegno in tema di sostenibilità ai propri stakeholder. ITALGRANITI GROUP ha intrapreso un percorso di rendicontazione delle proprie emissioni e rimozioni di gas ad effetto serra (GHGs). Lo studio intende

rispondere ad una esigenza orientata, non solo alla conoscenza della propria Impronta di Carbonio ma anche all'individuazione di possibili strategie e azioni volte a ridurre le emissioni di GHG. Questa importante certificazione testimonia l'approccio pro-attivo del Gruppo e la capacità di fornire dati coerenti ed affidabili sulla propria Carbon Footprint.



REGISTRAZIONE EMAS

Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende ed enti pubblici) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione

ambientale. L'EMAS rientra tra gli strumenti volontari attivati nell'ambito del V Programma d'azione dell'UE a favore dell'ambiente e ha come scopo prioritario contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese.



ISO 14001

Tra i più diffusi Sistemi di Gestione Ambientale, quello descritto dalla norma ISO 14001 è caratterizzato dallo sviluppo e dall'attuazione di una politica che impegna l'organizzazione alla piena conformità cogente (legislativa) e volontaria (rispetto di ulteriori prescrizioni autoimposte o dettate dal mercato di

appartenenza). Il Gruppo sottoscrive tali requisiti al fine di istituire o di integrare nel proprio sistema organizzativo le regole per una gestione efficace, per migliorare costantemente le proprie prestazioni in riferimento agli aspetti ambientali significativi.



UNI/PDR 125:2022

ITALGRANITI GROUP è la prima azienda ceramica in Italia ad aver ottenuto la Certificazione di Genere secondo lo standard UNI/PDR 125:2022. La parità di genere è un elemento fondamentale per combattere le discriminazioni nel mondo del lavoro e per realizzare i propri obiettivi strategici.

Il rispetto della persona, congiuntamente con il suo sviluppo professionale, sono considerati valori imprescindibili per il Gruppo, il quale reputa le capacità relazionali, intellettive, organizzative e tecniche di ogni dipendente una risorsa fondamentale per l'organizzazione.



ISO 9001

La certificazione ISO 9001 è una norma riconosciuta a livello internazionale per la creazione, implementazione e gestione di un Sistema di Gestione della Qualità. È una certificazione riconosciuta come base per creare un sistema che

assicuri la soddisfazione del cliente e il miglioramento continuo delle prestazioni; rappresenta un valido sistema per assicurare ai clienti che la qualità che essi attendono sarà mantenuta e migliorata nel tempo.



ISO 45001

La sicurezza dei suoi collaboratori è per ITALGRANITI GROUP un requisito essenziale e una priorità assoluta, testimoniata dal continuo impegno teso al miglioramento e all'aggiornamento in materia di salute e tutela dei lavoratori. Migliorare i comportamenti e accrescere la cultura aziendale in

materia di salute e sicurezza è un obiettivo costante del Gruppo. L'ottenimento della certificazione UNI ISO 45001 rafforza una cultura d'impresa che vede la sicurezza non solo come un adempimento normativo ma come parte essenziale dei processi lavorativi.

ECOVADIS

EcoVadis è una delle più importanti piattaforme internazionali di rating dell'eco-sostenibilità e permette alle aziende di monitorare, con approccio collaborativo, la performance di sostenibilità dei

loro fornitori. EcoVadis mira a migliorare le pratiche ambientali e sociali delle aziende sfruttando l'influenza delle catene logistiche globali in 150 settori e in 110 Paesi.

RESPONSIBILITY AWARD

Il Responsibility Award è un riconoscimento rilasciato da Bureau Veritas che conferma l'impegno delle organizzazioni nella gestione responsabile dei tre pilastri della dimensione aziendale: Qualità, Ambiente e Responsabilità Sociale d'Impresa. L'attestato dimostra in modo immediato e sintetico

la visione strategica dell'azienda; consente alle organizzazioni di comunicare in maniera efficace i propri valori e di dimostrare di aver compiuto un cammino di eccellenza in ogni ambito della gestione aziendale.

OSSERVATORIO IPPC – A.I.A.

L'Unione Europea ha adottato nel 1996 la prima direttiva sulla prevenzione e sulla riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC), oggi sostituita dalla direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali ("IED").

La normativa IPPC è basata su tre cardini fondamentali:

1. L'approccio integrato, che implica che le autorizzazioni devono prendere in considerazione l'impatto ambientale nella sua interezza, con

lo scopo di conseguire un'elevata protezione dell'ambiente nel suo complesso;

2. Le BAT (Best Available Techniques), ovvero le migliori tecniche disponibili, sulle quali si devono basare le condizioni delle autorizzazioni;

3. Le condizioni locali: per il rilascio delle autorizzazioni le autorità competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, della localizzazione geografica e delle condizioni ambientali locali.

Ambiente

Come società registrata EMAS, ITALGRANITI GROUP pubblica annualmente la propria Dichiarazione Ambientale, preventivamente convalidata dall'ente terzo accreditato. Si tratta di un documento che comunica alle parti interessate le prestazioni ambientali dell'azienda sulla base di criteri definiti e con la massima trasparenza.

ASPETTI AMBIENTALI

ITALGRANITI GROUP individua sistematicamente gli aspetti ambientali connessi alle proprie attività e ai propri prodotti e servizi, misurando, quando possibile, gli impatti associati all'intero ciclo di vita del prodotto. Quest'analisi è stata estesa agli aspetti che il Gruppo può tenere sotto controllo e a quelli sui quali può esercitare un'influenza.

La valutazione è finalizzata alla misura o alla stima della significatività dei singoli impatti, per permettere la classificazione in termini di priorità degli interventi da intraprendere per conseguire un sensibile miglioramento ambientale. A tal fine sono state considerate sia le condizioni normali che quelle anomale, oltre a quelle di potenziale emergenza.

Gli aspetti ambientali diretti presi in considerazione sono i seguenti:

- prelievo delle acque
- emissioni in atmosfera
- suolo e sottosuolo
- consumi energetici
- utilizzo di sostanze
- produzione di rifiuti
- rumore esterno da impianti produttivi
- consumo materiali vari.

Gli aspetti ambientali indotti presi in considerazione sono i seguenti:

- trasporto del prodotto finito al cliente finale e delle materie prime allo stabilimento
- comportamento ambientale degli appaltatori, dei subappaltatori e dei fornitori che possono avere un'influenza sull'ambiente
- effetto sull'ambiente dovuto alla dismissione o al fine vita dei prodotti commercializzati.

"Giorno dopo giorno, lavoriamo per integrare sempre meglio la sostenibilità ambientale nei prodotti e nei processi aziendali, con l'obiettivo di un mondo in cui essa non rappresenti più solamente un'opzione ma una necessità".



IMPRONTA CARBONICA E CARBON MANAGEMENT:
L'IMPEGNO MISURABILE DI ITALGRANITI GROUP

Il contesto all'interno del quale opera ITALGRANITI GROUP è rappresentato dal distretto ceramico di Sassuolo, che concentra oltre l'80% della produzione italiana di piastrelle e rappresenta uno dei poli manifatturieri più avanzati al mondo. La produzione di gres porcellanato è strutturalmente energivora (soprattutto gas naturale) e caratterizzata da un forte consumo idrico. Ne consegue un'elevata esposizione al prezzo del gas e a quello del carbonio, nonché una sensibilità diretta alla disponibilità idrica del territorio. Il prodotto, per contro, è inerte, durevole e riciclabile, con profili ambientali documentabili tramite analisi di ciclo di vita (LCA).

La quasi totalità delle emissioni dirette e dei consumi energetici si concentra nel sito produttivo di San Martino in Rio, soggetto all'Emission Trading System (ETS). Da tempo, il Gruppo ha avviato un percorso strutturato di sostenibilità, testimoniato da un articolato sistema di certificazioni ambientali, di prodotto e di salute e sicurezza. A queste si aggiunge lo status di

B Corp e la valutazione EcoVadis sulla catena di fornitura. Nello specifico, nel 2023 ITALGRANITI GROUP ha ottenuto la certificazione ISO 14064-1, che definisce i requisiti per quantificare e rendicontare l'inventario dei gas serra (GHG) di un'organizzazione. La norma richiede di mappare e quantificare le emissioni in tonnellate di anidride carbonica equivalente (CO₂eq).



INVENTARIO DELLE EMISSIONI

La rendicontazione delle emissioni segue il GHG Protocol e la certificazione ISO 14064-1:2018, che insieme formano lo standard internazionale più diffuso per la misurazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) da parte di organizzazioni, Paesi e prodotti.

- **Scope 1:** emissioni dirette provenienti da fonti possedute o controllate dall'azienda, come ad esempio i processi produttivi.
- **Scope 2:** emissioni indirette derivanti dall'acquisto di energia (elettrica, termica, vapore) prodotta da terzi e consumata dall'azienda.
- **Scope 3:** altre emissioni indirette che avvengono lungo la catena del valore sia a monte (upstream) che a valle (downstream) dell'azienda, come i trasporti, i materiali acquistati, i viaggi di lavoro o lo smaltimento dei rifiuti.

SCOPE 1	Fonte (Scope 1)	Fossili (tCO ₂ eq)	Biogeniche (tCO ₂ eq)
	Combustione gas naturale	56.892,60	-
	Processo produttivo	364	-
	Auto aziendali	220,3	12
	Gasolio pale e impianto antincendio	116	5,1
	Emissioni fuggitive (F-gas)	24,1	-
	AdBlue	1	-
	Totale Scope 1	57.618,10	17,1

SCOPE 2	Sede (Scope 2 location-based)	Fossili (tCO ₂ eq)	Biogeniche (tCO ₂ eq)
	EE - San Martino in Rio (produzione)	1.516,10	361,7
	Casinalbo di Formigine	281,4	67,1
	Centro Stella	14	1,8
	Sassuolo	13,4	3,2
	Milano	7,6	1,8
	EE - Altre sedi	316,4	-
	Totale Scope 2 (location-based)	1.832,60	435,6
	Totale Scope 2 (market-based, GO 100%)	0	-

SCOPE 3	Categoria (Scope 3)	Fossili (tCO ₂ eq)	Biogeniche (tCO ₂ eq)
	1 - Beni e servizi acquistati	30.784,30	1.964,90
	2 - Capital goods	6.345,30	470,9
	3 - Attività energetiche	17.730,50	66,3
	4 - Trasporto e distribuzione upstream	26.340,20	13,3
	5 - Rifiuti	40,7	0
	6 - Viaggi di lavoro	460,3	0,7
	7 - Pendolarismo	381,9	0,6
	9 - Trasporto e distribuzione downstream	20.654,00	29,2
	10 - Lavorazione dei prodotti venduti	6.517,40	2.644,10
	11 - Uso dei prodotti venduti	9.910,50	682,1
	12 - Fine vita prodotti	1.773,80	6,8
	Totale Scope 3	120.938,90	~5.879

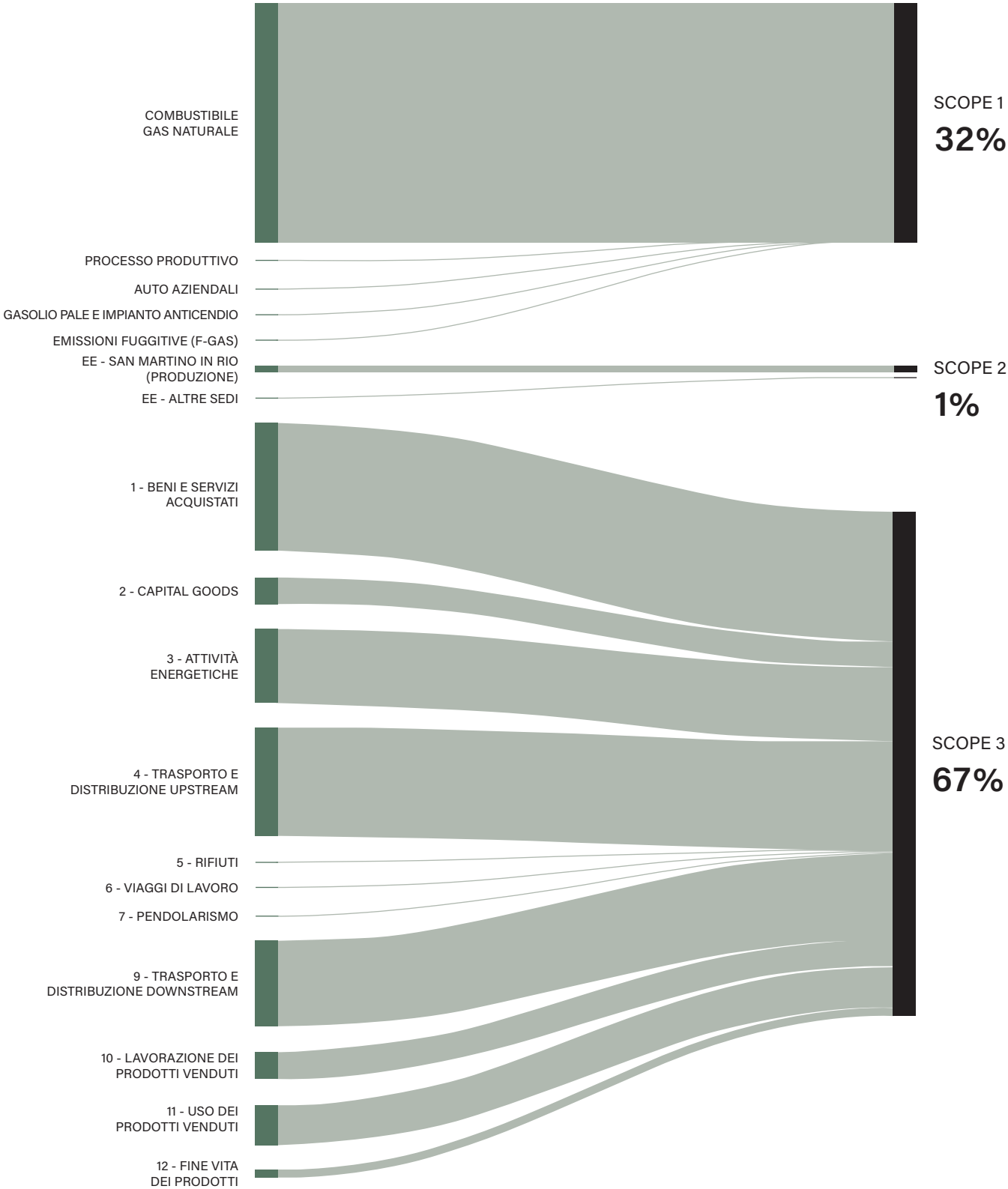
INVENTARIO DELLE EMISSIONI

Nella pagina accanto sono rappresentanti i tre ambiti di emissione con un diagramma di Sankey, che presenta in forma sintetica e intuitiva la distribuzione delle emissioni di gas a effetto serra generate lungo l'intera catena del valore. Lo spessore dei flussi è proporzionale al contributo emissivo delle diverse sorgenti e consente di individuare con immediatezza le aree sulle quali concentrare le azioni di riduzione previste dalla strategia climatica del Gruppo.

L'analisi evidenzia come le emissioni dirette (Scope 1), riconducibili per grandissima parte al consumo di gas naturale impiegato per lo più in fase di atomizzazione, essiccazione e cottura del materiale ceramico, rappresentino una quota significativa dell'impronta carbonica complessiva. Si tratta delle emissioni sulle quali l'azienda esercita il maggiore controllo operativo e rispetto alle quali **sono stati avviati importanti interventi di efficientamento energetico e di progressiva sostituzione dei combustibili fossili con vettori energetici a minore intensità carbonica, tra cui il biometano.** Le emissioni indirette associate all'energia acquistata (Scope 2) **risultano invece fortemente contenute, quasi residuali; e ciò grazie all'impiego di energia elettrica fotovoltaica autoprodotta e all'elevata efficienza del sistema di cogenerazione.**

Questo ottimo risultato conferma l'efficacia delle scelte adottate negli ultimi anni per ridurre l'impatto emissivo dei consumi elettrici. La quota prevalente dell'impronta climatica del Gruppo è tuttavia riconducibile alle emissioni di Scope 3, generate lungo la catena del valore e riferibili ad attività che, pur essendo connesse al business aziendale, si verificano al di fuori del perimetro operativo del Gruppo. Rientrano in questa categoria le emissioni associate all'acquisto di beni e servizi, alle attività relative ai combustibili e all'energia non incluse nello Scope 1 o nello Scope 2, ai trasporti e alla distribuzione dei prodotti. Pur non essendo direttamente controllate dall'azienda, tali emissioni rappresentano un elemento fondamentale della strategia di decarbonizzazione e richiedono un coinvolgimento progressivo dei fornitori, dei partner logistici e degli altri attori della filiera.

Il diagramma evidenzia quindi come il percorso di riduzione delle emissioni debba necessariamente svilupparsi su due direttrici complementari: da un lato il continuo miglioramento dell'efficienza energetica e dei processi produttivi interni, dall'altro la collaborazione con la catena del valore per favorire una progressiva riduzione delle emissioni indirette. In questa prospettiva, la rappresentazione dei flussi emissivi costituisce uno strumento di supporto alle decisioni strategiche, consentendo di individuare le aree prioritarie di intervento e di monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO CLIMATICO

La crescente frequenza di eventi climatici estremi, l'evoluzione del quadro normativo europeo e la progressiva transizione verso un'economia a basse emissioni rendono il rischio climatico un elemento sempre più rilevante nella pianificazione strategica delle imprese. Per questo ITALGRANITI GROUP ha sviluppato una valutazione strutturata dei principali rischi climatici che possono influenzarne la continuità operativa, la competitività e la capacità di creare valore nel lungo periodo. L'analisi considera sia i rischi di transizione, connessi all'evoluzione delle politiche ambientali e del mercato, sia i rischi fisici derivanti dagli effetti del cambiamento climatico, individuando le aree sulle quali concentrare le strategie di adattamento e mitigazione.

La valutazione del rischio climatico è stata sviluppata secondo le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) e dello dall'European Sustainability Reporting Standard (ESRS E1), utilizzando gli

scenari del Network for Greening the Financial System (NGFS). L'analisi considera i rischi legati al cambiamento climatico, assumendo come scenario di riferimento "Orderly – Net Zero 2050".

Prezzo del carbonio

Tra i principali rischi di transizione figura il progressivo incremento del costo delle quote di emissione previste dall'Emission Trading System (ETS). Poiché il sito produttivo di San Martino in Rio rientra nel sistema europeo di scambio delle quote di CO₂, l'aumento del prezzo del carbonio rappresenta un fattore in grado di incidere direttamente sui costi operativi. Gli interventi di efficientamento energetico e il progressivo ricorso al biometano contribuiscono a ridurre questa esposizione, rafforzando la resilienza economica del Gruppo.

Rischi di mercato

L'evoluzione del mercato richiede prodotti caratterizzati da prestazioni ambientali sempre più trasparenti e documentabili. Certificazioni ambientali, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) e strumenti di valutazione della sostenibilità (come EcoVadis) rappresentano ormai requisiti sempre più richiesti da clienti, progettisti e operatori del settore, rendendo l'innovazione e la credibilità delle informazioni ambientali fattori determinanti per la competitività del Gruppo.

Rischi fisici

Eventi estremi riconducibili al cambiamento climatico, quali alluvioni, grandinate o ondate di calore, possono incidere direttamente sulla continuità operativa. A questi si aggiungono fenomeni cronici, come lo stress idrico e l'aumento delle temperature, e i possibili impatti sulla catena di fornitura legati alla disponibilità delle materie prime, condizionata da rischi geopolitici e climatici, e all'efficienza della logistica, che conta su snodi e rotte cruciali. Il riutilizzo del 100% delle acque reflue e le attività di monitoraggio e adattamento rappresentano, però, importanti elementi di resilienza rispetto a tali scenari.

Salute e sicurezza dei lavoratori

L'aumento delle temperature e la maggiore frequenza degli eventi climatici estremi possono influire anche sulle condizioni di lavoro, incrementando il rischio di stress termico negli ambienti produttivi e rendendo ancora più centrale la tutela della salute e della sicurezza delle persone. A questi rischi se ne aggiunge uno tipico del settore, connesso alla gestione della polvere di silice cristallina. Il Gruppo presidia questi aspetti attraverso il proprio Sistema di Gestione certificato ISO 45001 e il costante aggiornamento delle misure di prevenzione e di protezione.

Compliance e responsabilità amministrativa

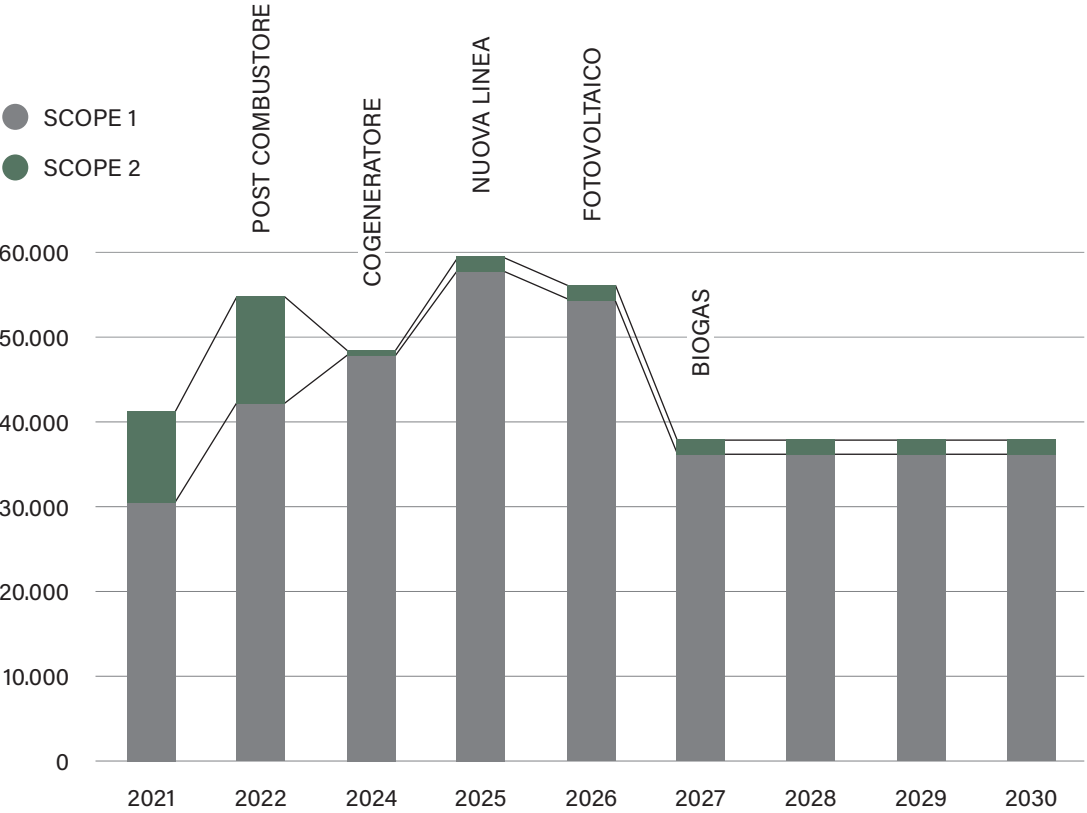
L'evoluzione della normativa ambientale richiede un presidio costante anche sotto il profilo della compliance. ITALGRANITI GROUP monitora i rischi connessi agli adempimenti ambientali, alla correttezza delle comunicazioni rivolte agli stakeholder e al rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 231/01, attraverso un sistema di governance supportato dal Modello 231, dal Codice Etico e dal canale di whistleblowing.



PERCORSO DI DECARBONIZZAZIONE

IL RUOLO DEL GAS NATURALE RINNOVABILE

Il biometano è un gas combustibile che nasce per lo più dall'utilizzo di scarti agricoli e reflui zootecnici, trasformati attraverso digestione anaerobica in energia e in digestato, cioè in un fertilizzante capace di sostituire almeno in parte i prodotti chimici di sintesi. È considerata una fonte rinnovabile perché valorizza ciò che il sistema già produce e spesso disperde, divenendo espressione di un modello produttivo che tiene insieme agricoltura, economia circolare, autonomia energetica e uso efficiente delle risorse. **L'anidride carbonica prodotta dalla combustione di biometano è biogenica, un concetto centrale per la sostenibilità e l'economia circolare: a differenza del carbonio fossile, il suo rilascio fa parte del naturale ciclo dell'ambiente e non aumenta ulteriore CO₂ nell'atmosfera.**



Produzione (t/anno)

Il grafico ricostruisce la traiettoria del percorso di decarbonizzazione del Gruppo del decennio 2021-2030, evidenziando gli effetti degli interventi che si sono susseguiti nel tempo. Dal 2027 la traiettoria è piatta in mancanza di ulteriori interventi già messi a budget. ITALGRANITI GROUP ha introdotto il biometano nel corso del 2026, portando a fine anno la quota parte di questo combustibile al 5% del fabbisogno totale. **L'obiettivo è di elevarla al 35% entro la fine del 2027. A regime, questa iniziativa permetterà di evitare l'emissione di 21.619 tonnellate di CO₂ fossile ogni anno.** Dal punto di vista economico, l'uso del biometano fungerà da scudo finanziario contro l'aumento del prezzo della CO₂. Essendo lo

stabilimento produttivo di San Martino in Rio (RE) soggetto all'Emission Trading System (ETS), ogni tonnellata emessa richiede il possesso di un diritto di emissione, il cui costo crescerà in misura diversa a seconda degli scenari ipotizzabili. Più aumenterà questo costo, più crescerà il valore economico del biometano. In sostanza, per ITALGRANITI GROUP **il biometano non rappresenta soltanto uno strumento per ridurre le emissioni ma anche uno strumento di gestione del rischio finanziario**, in quanto protegge l'azienda dall'aumento futuro del prezzo dei diritti di emissione, **riducendo progressivamente il costo della decarbonizzazione e rendendo più resiliente il modello di business.**



L'EMISSION TRADING SYSTEM DELL'UNIONE EUROPEA

Per fronteggiare le minacce legate al cambiamento climatico e raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ nei principali settori industriali europei, nel 2003 l'Unione Europea ha emanato la Direttiva 2003/87/CE con la quale ha introdotto l'Emission Trading System (ETS), un vero e proprio mercato delle quote di emissione. L'ETS coinvolge tutte le aziende produttrici di gas climalteranti (come appunto la CO₂) e si basa sul "Cap and Trade", un principio che stabilisce un tetto alle emissioni massime consentite sul territorio europeo, suddivise in "quote di emissione" (ciascuna pari a 1 tonnellata di CO₂ equivalente) che le aziende possono acquistare o vendere a seconda delle loro esigenze. Ogni anno, le imprese che partecipano all'ETS devono restituire una quota per ogni tonnellata di CO₂ equivalente emessa. Solo un numero limitato di quote viene assegnato a titolo gratuito e le imprese che non ne ricevono o che non

possiedono quote di emissione sufficienti a coprire quelle prodotte, devono acquistare ulteriori quote, da altre imprese o all'asta. ITALGRANITI GROUP è una realtà industriale dotata di impianti con notevole potenza termica e rientra tra le imprese interessate dal sistema ETS. Come previsto dal programma europeo, a inizio 2022 le quote gratuite assegnate al Gruppo sono state ridotte; un taglio che rappresenta un ulteriore incentivo a contenere le emissioni nocive per l'ambiente piuttosto che ad acquistare quote di emissione. In linea con gli obiettivi comunitari che hanno dato origine all'ETS, l'impegno del Gruppo va in questa direzione, con piani di monitoraggio compilati annualmente, una contabilizzazione precisa e trasparente delle emissioni e, soprattutto, investimenti in tecnologie produttive sempre più ecocompatibili.

IMPIANTO DI COGENERAZIONE
potenza nominale di 5 MW
energia elettrica 24/7
potenza termica superiore a 11.000 kWh

82% **100%**
autosufficienza energia da fonti
elettrica rinnovabili certificate

IMPIANTO DI COGENERAZIONE

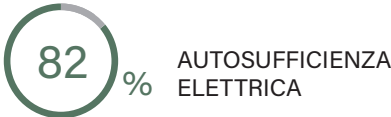
L'autosufficienza elettrica dello stabilimento produttivo di San Martino in Rio è ormai una realtà, fatto che sancisce il raggiungimento di un obiettivo cruciale in tema di sostenibilità ambientale. L'impianto di cogenerazione ad alto rendimento installato nel 2022 ha permesso, infatti, di ridurre drasticamente il prelievo di energia elettrica.

Partendo dal gas naturale come unica fonte energetica, l'impianto permette la produzione combinata di energia elettrica e di energia termica, incrementando enormemente l'efficienza del combustibile di partenza e tagliando – rispetto alla produzione separata di elettricità e di calore – i costi energetici e le emissioni di CO₂. L'impianto, ha una potenza nominale di 5 MW ed è in grado di fornire energia elettrica 24/7. Da solo garantisce oltre l'80% del fabbisogno elettrico dello stabilimento produttivo, che per il restante 20% viene soddisfatto dall'energia elettrica che sarà prodotta dal sistema fotovoltaico e da una minima quota di energia acquistata. Quanto eccede il fabbisogno dei consumi puntuali viene immesso in rete.

Negli ultimi anni la politica energetica del Gruppo ha puntato sulla cogenerazione, ottenendo risultati estremamente positivi sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista economico. Da quando il cogeneratore è entrato in funzione il prelievo di energia dalla rete è crollato e si mantiene residuale. Il 100% dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzia d'Origine.

CONSUMI ELETTRICI

kWh	2023	2024	2025
Acquisto da fonti rinnovabili certificate	3.693.000	3.108.330	7.102.096
Produzione interna	28.642.416	31.167.432	31.428.611
Consumo	32.640.700	31.125.346	38.530.707
Immissione in rete	1.210.070	1.635.062	409.964
Percentuale acquisto da fonti rinnovabili/ consumo	11%	10%	18%



CONSUMI GAS METANO

		2023	2024	2025
Gas metano	Sm ³	21.160.265	22.897.044	27.484.259

L'aumento del consumo di gas metano rispetto al 2024 è riconducibile all'entrata a regime del nuovo stabilimento produttivo, che ha determinato un incremento del fabbisogno energetico. Parallelamente, nel 2025 il Gruppo ha ulteriormente ridotto il ricorso all'approvvigionamento di energia elettrica da fonti esterne, incrementando la quota di energia autoprodotta.

INQUINAMENTO

La tabella qui sotto riporta i limiti autorizzati per le emissioni in atmosfera e le emissioni effettive. Al fine di definire con maggiore precisione il fenomeno, questo aspetto è espresso in flusso di massa:

FLUSSO DI MASSA (Kg/anno)

Tipologia inquinante	2023		2024		2025	
	autorizzato	emesso medio	autorizzato	emesso medio	autorizzato	emesso medio
Materiale Particellare	107.873	3.727	107.873	3.647	107.873	986
Fluoro	2.018	132	2.018	103	2.017	203
Piombo	190	0,742	190	1,115	190	1,458
Ossidi d'azoto	343.318	28.983	343.318	15.593	34.401	9.028
SOV	20.933	5.783	20.933	2.143	20.932	1.049
Aldeidi	7.954	37	7.954	29	7.954	651
Ossido di carbonio	114.018	987	114.018	3.825	114.018	2.217

Tutti i parametri del Gruppo rientrano abbondantemente nei limiti autorizzati.

Viene inoltre calcolato un opportuno indicatore per valutare l'impatto delle emissioni in funzione della produzione:

KPI emissioni = $\frac{\text{Peso sostanze emesse}}{1000 \text{ m}^2 \text{ di piastrelle versate a magazzino}}$ = $\frac{\text{Kg}}{\text{m}^2}$

KPI emissioni	2023	2024	2025	Bat*
Materiale particellare	0,64	0,59	0,58	7,5
Fluoro	0,133	0,017	0,040	0,6
Piombo	0,0002	0,0002	0,0008	0,05
Ossidi d'azoto	4,93	2,54	4,80	N.D.
SOV	0,983	0,349	0,107	N.D.
Aldeidi	0,006	0,005	0,539	N.D.
CO ₂	0,081	0,62	0,27	N.D.

* BAT è l'acronimo di Best Available Techniques. Nel contesto ambientale e industriale, le BAT rappresentano le soluzioni tecniche più efficaci e avanzate disponibili a un dato momento per prevenire o ridurre le emissioni e l'impatto ambientale di un'attività produttiva, tenendo conto anche della fattibilità economica

POST-COMBUSTORE RIGENERATIVO

Nel corso del 2025 il post-combustore termico rigenerativo esistente è stato sostituito con un nuovo impianto, più efficiente e progettato per intercettare anche i fumi prodotti dal nuovo stabilimento. Il sistema opera in sinergia con l'impianto di depurazione dei fumi mediante filtri a tessuto, contribuendo a ridurre ulteriormente la dispersione di odori.

Il post-combustore è in grado di intercettare i composti organici volatili (COV) presenti nel processo produttivo. Proprio i COV potrebbero procurare disagio olfattivo in chi vive e lavora nelle vicinanze dell'impianto. All'interno del

post-combustore, che è dotato di tre camere di combustione ad alta efficienza termica, le temperature arrivano a 850 °C, sufficienti a ossidare completamente i COV.



ACQUE

CONSUMI IDRICI

L’acqua utilizzata per le varie fasi di produzione viene prelevata da due pozzi artesiani. I consumi idrici sono monitorati attraverso una contabilizzazione specifica che suddivide i consumi per reparto. I consumi idrici degli ultimi anni sono riportati in questa tabella:

CONSUMI IDRICI	2023	2024	2025
Acqua prelevata dai pozzi (m³)	65.171	68.075	78.347

La produzione di piastrelle richiede ingenti quantitativi di acqua. Il processo produttivo di ITALGRANITI GROUP è stato progettato per permettere di ridurre significativamente i consumi attraverso il recupero delle acque di lavaggio del processo stesso. Il sistema di recupero acque è composto da alcune vasche di raccolta e da un impianto di depurazione che raccoglie tutte le acque reflue interne, riducendo così il prelievo idrico dai pozzi.

Di seguito viene riportata la percentuale di recupero paragonata alle BAT (Best Available Techniques) di settore.

FATTORE DI RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE



2023 - 2024 - 2025

Il consumo idrico è un aspetto ambientale da tenere monitorato e per questo è stato definito un KPI specifico per l'utilizzo dell'acqua:

$$\text{KPI acqua} = \frac{\text{Volume di acqua prelevata}}{\text{Produzione versata in peso}} = \frac{\text{m}^3}{\text{t}}$$

Questo KPI si può applicare per la sola sede produttiva di San Martino in Rio (RE). Nel polo logistico di Formigine non sono presenti pozzi industriali ma solo utenze domestiche.

	2023	2024	2025
KPI acqua	0,51	0,50	0,49

BIODIVERSITÀ

Pur operando in contesti territoriali già fortemente antropizzati e destinati a uso produttivo, ITALGRANITI GROUP monitora costantemente il proprio impatto sull'uso del suolo, promuovendo una gestione responsabile della propria presenza sul territorio. L'approccio del Gruppo alla biodiversità si basa sulla manutenzione e

valorizzazione delle aree verdi esistenti, sul monitoraggio delle superfici orientate alla natura e sull'ottimizzazione degli spazi già urbanizzati, con l'obiettivo di contenere gli impatti sugli ecosistemi locali e favorire un equilibrato inserimento nel contesto agricolo circostante.

SEDE PRODUTTIVA SAN MARTINO IN RIO

DATI DI BIODIVERSITÀ	
Superficie totale (m²)	145.084
Superficie coperta (m²)	58.060
Superficie impermeabilizzata (m²)	123.289
Totale Superficie orientata alla natura (m²)	21.795
di cui	
Superficie orientata alla natura lato NORD - direzione Carpi (m²)	815
Superficie orientata alla natura area agricola lato SUD-EST-OVEST (m²)	20.980

SEDE LOGISTICA E LEGALE CASINALBO

DATI DI BIODIVERSITÀ	
Superficie totale (m²)	35.500
Superficie coperta (m²)	9.470
Superficie impermeabilizzata (m²)	32.460
Totale Superficie orientata alla natura (m²)	3.040

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

ITALGRANITI GROUP punta sul recupero e sulla riduzione delle materie prime, rendendo sempre più concreta l'idea di circolarità che sta alla base della sostenibilità ambientale. A questo riguardo, il Gruppo sta attuando una gestione sempre più virtuosa incentrata sul riutilizzo di

tutti gli scarti industriali (sia cotti che crudi) e sul riciclo di tutti i materiali che è possibile avviare al recupero. Gli ottimi risultati di questa gestione sono testimoniati dalle percentuali dei rifiuti riciclati (99%) e dello scarto reintrodotta nel ciclo produttivo (100%).

PRODUZIONE DI RIFIUTI

La produzione di rifiuti è sintetizzata nella seguente tabella.

PRODUZIONE DI RIFIUTI	2023	2024	2025
Rifiuti conferiti a terzi per i codici EER specifici del settore ceramico (t/anno)	6.102	5.472	7812
Rifiuti pericolosi prodotti (t/anno)	103,2	88,035	143,2

Il Gruppo continua ad attuare una raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio (cartone, plastica e legno) che vengono stoccati in un'apposita isola ecologica mediante cassoni specifici per tipologia di materiale, opportunamente identificati tramite cartellonistica che ne specifica tipologia e codice EER. Tutti gli altri rifiuti sono raccolti in apposite aree delimitate. Riteniamo questo aspetto molto importante, per questo sono stati individuati opportuni indicatori:

KPI rifiuti

=

Rifiuti conferiti

Produzione in peso

=

t

t

KPI rifiuti pericolosi

=

Rifiuti pericolosi conferiti

Produzione in peso

=

t

t

	2023	2024	2025
KPI rifiuti	0,05	0,04	0,06
KPI rifiuti pericolosi	0,0008	0,00065	0,0010

Nel corso del 2025 il Gruppo ha ulteriormente rafforzato il sistema di gestione dei rifiuti, introducendo una raccolta differenziata puntuale in tutti i reparti produttivi. Questo intervento ha consentito una migliore caratterizzazione dei rifiuti alla fonte, incrementando la separazione delle diverse tipologie di materiale e riducendo proporzionalmente la quota di rifiuti misti. Parallelamente, ITALGRANITI GROUP prosegue

nell'applicazione dei principi dell'economia circolare attraverso il recupero interno degli scarti ceramici crudi e delle materie prime secondarie, reimpiegati nella produzione dell'impasto atomizzato. Tale approccio consente di limitare il ricorso a materie prime vergini, ridurre i quantitativi destinati a smaltimento e valorizzare gli scarti come risorsa all'interno del ciclo produttivo.





“Crescita economica, inclusione sociale e tutela dei lavoratori sono sfide impellenti e ineludibili e come Gruppo vogliamo fare la nostra parte”.

Persone

La crescita del Gruppo si fonda sulla convinzione che il valore dell'impresa sia strettamente legato al valore delle persone che ne fanno parte. Per questo ITALGRANITI GROUP promuove una cultura aziendale orientata al rispetto dei diritti umani, della dignità e delle pari opportunità, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo, fondato sul dialogo, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle competenze. L'attenzione alla persona rappresenta un elemento essenziale del modo di operare del Gruppo e contribuisce a consolidare relazioni improntate alla fiducia, alla responsabilità e al rispetto reciproco.

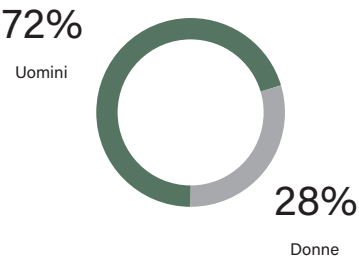
PARI OPPORTUNITÀ

ITALGRANITI GROUP si impegna ad attrarre e ad assumere persone con abilità e background diversi, perseguendo la parità di genere in fase di selezione e assunzione attraverso l'individuazione di una rosa di candidati tendenzialmente paritetica circa il rapporto uomo-donna. Allo stesso tempo, l'azienda sottolinea l'importanza della meritocrazia: esperienze, capacità e competenze guidano la scelta dei candidati migliori. Il Gruppo si impegna a garantire a tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro genere, equità e pari opportunità di accesso ai medesimi trattamenti retributivi.

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
Uomini	8	15	49	128	200
Donne	3	2	55	16	76
Totale	11	17	98	131	276

TURNOVER	2023	2024	2025
Assunti	22	24	39
Dimessi	23	12	21

ORGANICO TOTALE		%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Uomini	200	72	40	115	121
Donne	76	28			

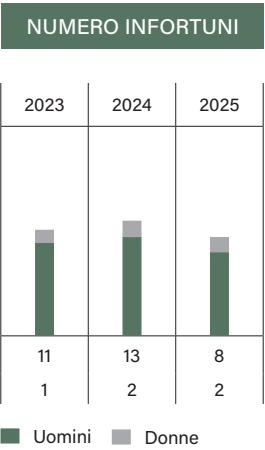


INDICE	DEFINIZIONE	RISULTATO 2025
Dispersione retributiva generale	retribuzione più elevata	5.04x
	retribuzione mediana	
Divario retributivo di genere	retribuzione media uomo - retribuzione media donna	8.3%
	retribuzione media donna	
Retribuzione dignitosa	salario lordo più basso	23,5%
	retribuzione dignitosa (dato ISTAT)	

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Da sempre ITALGRANITI GROUP considera la salute e la sicurezza dei propri dipendenti priorità assolute e vincolanti, che affronta con estrema serietà, programmando annualmente diverse iniziative legate alla formazione delle persone, alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla manutenzione degli impianti.

La certificazione UNI ISO 45001 rafforza una cultura d’impresa che vede la sicurezza non solo come a un adempimento normativo, ma come parte essenziale dei processi lavorativi. La normativa è uno strumento necessario per generare un modello di competitività sostenibile in grado di migliorare la crescita di tutte le performance aziendali.



FORMAZIONE

Delle circa 250 risorse in organico nel 2023 un quarto sono donne, rapporto che si ripropone se consideriamo la presenza femminile all’interno del Consiglio di Amministrazione e nella fascia dirigenziale (quadri inclusi). In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, il Gruppo considera la parità di genere un tema fondamentale per contrastare la discriminazione

nel mondo del lavoro e per realizzare gli obiettivi strategici. La politica sull’uguaglianza di genere e sull’inclusione segue un duplice approccio: analizzare e affrontare in qualsiasi iniziativa le specifiche esigenze di donne e uomini e promuovere interventi mirati per consentire loro di partecipare in egual misura alle opportunità che si creano nel corso della vita aziendale.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE	2023	2024	2025
Donne	16	12	13
Uomini	13	10	13
Operai	8	3	5,5
Impiegati	20	21	23
Quadri	12	9	11
Dirigenti	34	7	12,5
Ore medie formazione trasversale	10,51	9	10
Ore medie formazione sicurezza	3,62	1	2,45

TOTALE ORE DI FORMAZIONE	2023	2024	2025
	3.607	2.552	3.514

ITALGRANITI ACADEMY

Italgraniti Academy nasce con l’obiettivo di valorizzare la formazione continua all’interno del Gruppo. In quest’ottica di apprendimento permanente e di sviluppo costante delle competenze, Italgraniti Academy propone moduli formativi che coprono sia temi tecnici che commerciali.

Questi interventi formativi, pianificati periodicamente durante l’anno, si focalizzano su aree di interesse specifiche per la struttura tecnico-commerciale. Attraverso questi corsi, l’Academy garantisce che tutti i dipendenti possano accedere a opportunità di apprendimento che potenziano le loro competenze e li preparano ad affrontare le sfide di un mercato in continua evoluzione.

Le sessioni di formazione organizzate da Italgraniti Academy non solo migliorano le capacità tecniche e commerciali dei partecipanti, ma servono anche a diffondere un linguaggio aziendale comune. Questi momenti diventano occasioni per esprimere e rafforzare la cultura aziendale, promuovendo un ambiente di lavoro collaborativo e orientato alla crescita professionale.

Italgraniti Academy rappresenta quindi un elemento fondamentale per il successo del Gruppo, fornendo strumenti e conoscenze essenziali per sostenere l’innovazione e la competitività dell’azienda nel lungo termine.



WELCOME TRAINING

Il welcome training è uno strumento di inserimento e di integrazione dei giovani neoassunti che non hanno esperienze lavorative nel settore ceramico. Questo percorso formativo permette di conoscere tutti i reparti, compresi quelli produttivi, e si svolge

nei primi due mesi di lavoro. In questo modo il neoassunto acquisisce piena consapevolezza dell’organizzazione, delle caratteristiche del prodotto e delle dinamiche aziendali.

IL RUOLO DEL DIVERSITY MANAGER

Allo scopo di rendere il contesto aziendale sempre più inclusivo, ITALGRANITI GROUP ha introdotto la figura del Diversity Manager. Questo ruolo prevede lo sviluppo di politiche e di strategie inclusive e incentrate sulla valorizzazione delle diversità, in modo da garantire che tutti i dipendenti si sentano a proprio agio e abbiano le stesse opportunità, indipendentemente dalla loro provenienza, genere, età, religione, orientamento sessuale, ecc.

Il Diversity Manager, inoltre, predispone momenti formativi rivolti ai dipendenti per trasmettere l'importanza di vivere e lavorare in un ambiente eterogeneo. Svolge, infine, un ruolo cruciale nel sensibilizzare i responsabili dei vari team sugli "unconscious bias" – pregiudizi che influenzano il

nostro giudizio e il nostro comportamento senza che ce ne rendiamo conto – e nel promuovere una comunicazione inclusiva. Oltre a migliorare il clima aziendale, tutto ciò contribuisce anche a creare una comunità aziendale più coesa e più produttiva.

LE INIZIATIVE DI WELFARE AZIENDALE

Tra le iniziative di welfare aziendale messe in campo nel 2025 si segnalano alcune attività formative, come quella dedicata alla prevenzione di alcune patologie diffuse, tenuta da personale sanitario qualificato, o come il percorso dedicato ai nuovi stili di vita salutari, guidato da un nutrizionista.

Come ogni anno, anche nel 2025 è stata data a tutti i dipendenti l'opportunità di sottoporsi a screening gratuiti per la prevenzione delle patologie cardiovascolari. Il Gruppo ha, inoltre, attivato diverse convenzioni con alcune attività commerciali presenti nei territori che ospitano le sedi aziendali; presso queste attività, i dipendenti

possono beneficiare di sconti e agevolazioni su prodotti e servizi, vedendo aumentare il proprio potere d'acquisto. Con la chiusura delle scuole, infine, sono state rinnovate le convenzioni con alcuni centri estivi del territorio, per favorire la partecipazione dei figli dei dipendenti e supportare la conciliazione vita-lavoro.



“Un ambiente di lavoro inclusivo nasce dal dialogo, dall’ascolto e dalla valorizzazione delle differenze. È su queste basi che si fonda il nostro impegno”.

“Ci impegniamo per una cooperazione attiva con i fornitori che condividono i nostri stessi principi e valori perchè la sostenibilità è possibile solo con il contributo di chiunque sia coinvolto nei processi aziendali”.

Catena di fornitura

LA CATENA DEL VALORE

In un settore come quello ceramico, sono molte le attività che concorrono a creare valore per il cliente e ancor più numerose sono le persone coinvolte nel processo; attraverso il loro lavoro, e il quotidiano impegno a dare il meglio, ciascuna di esse porta un contributo prezioso. Essere una B Corp spinge ITALGRANITI GROUP a prestare grandissima attenzione a ogni anello della catena del valore, con particolare riguardo ai fornitori, inseriti all'interno di una rete imprenditoriale animata dal desiderio di esercitare un impatto positivo sul mondo che la circonda.

La catena del valore è sostenibile se tutti i processi di approvvigionamento, produzione e distribuzione attivati direttamente o indirettamente (per esempio attraverso i propri fornitori) sono gestiti in modo responsabile dal punto di vista economico, sociale e ambientale. Il Gruppo modella i propri processi di acquisto sulla lealtà reciproca, sulla trasparenza e sulla collaborazione. Come Società Benefit certificata B Corp, il Gruppo richiede ai propri fornitori il rispetto delle migliori pratiche

quanto a diritti umani, salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, responsabilità ambientale e cura delle condizioni di lavoro. ITALGRANITI GROUP, infine, valuta le prestazioni dei fornitori secondo i più elevati standard qualitativi, mappando i principali rischi interni alla supply chain; conducendo audit di seconda parte sui fornitori e definendo programmi mirati a dare loro supporto e a stimolarne il coinvolgimento anche a livello valoriale.

Il Gruppo sta valutando le principali piattaforme ESG disponibili sul mercato, con l'obiettivo di individuare lo strumento più idoneo a supportare un dialogo strutturato e trasparente con clienti, partner e stakeholder sui temi della sostenibilità.

ACQUISTI SOSTENIBILI E SUPPLY CHAIN

L'accurata selezione dei fornitori, in base alla loro qualifica, rappresenta un caposaldo della strategia aziendale. Dopo l'inserimento nella supply chain del Gruppo, viene eseguito un sistematico monitoraggio delle prestazioni dei fornitori in termini di qualità del prodotto, servizio, di tutela ambientale e di salvaguardia della salute e della sicurezza sul lavoro.

Dal 2021, con l'evoluzione che ha portato il Gruppo a diventare Società Benefit, i fornitori sono

oggetto di analisi anche sotto il profilo della loro responsabilità sociale d'impresa.

Consapevoli che la sostenibilità che genera benefici sociali ed ambientali deve essere estesa oltre al perimetro delle azioni dirette, Italgraniti Group si assume l'impegno a promuovere tali principi con la catena di fornitura impegnandosi, ove appropriato e possibile:

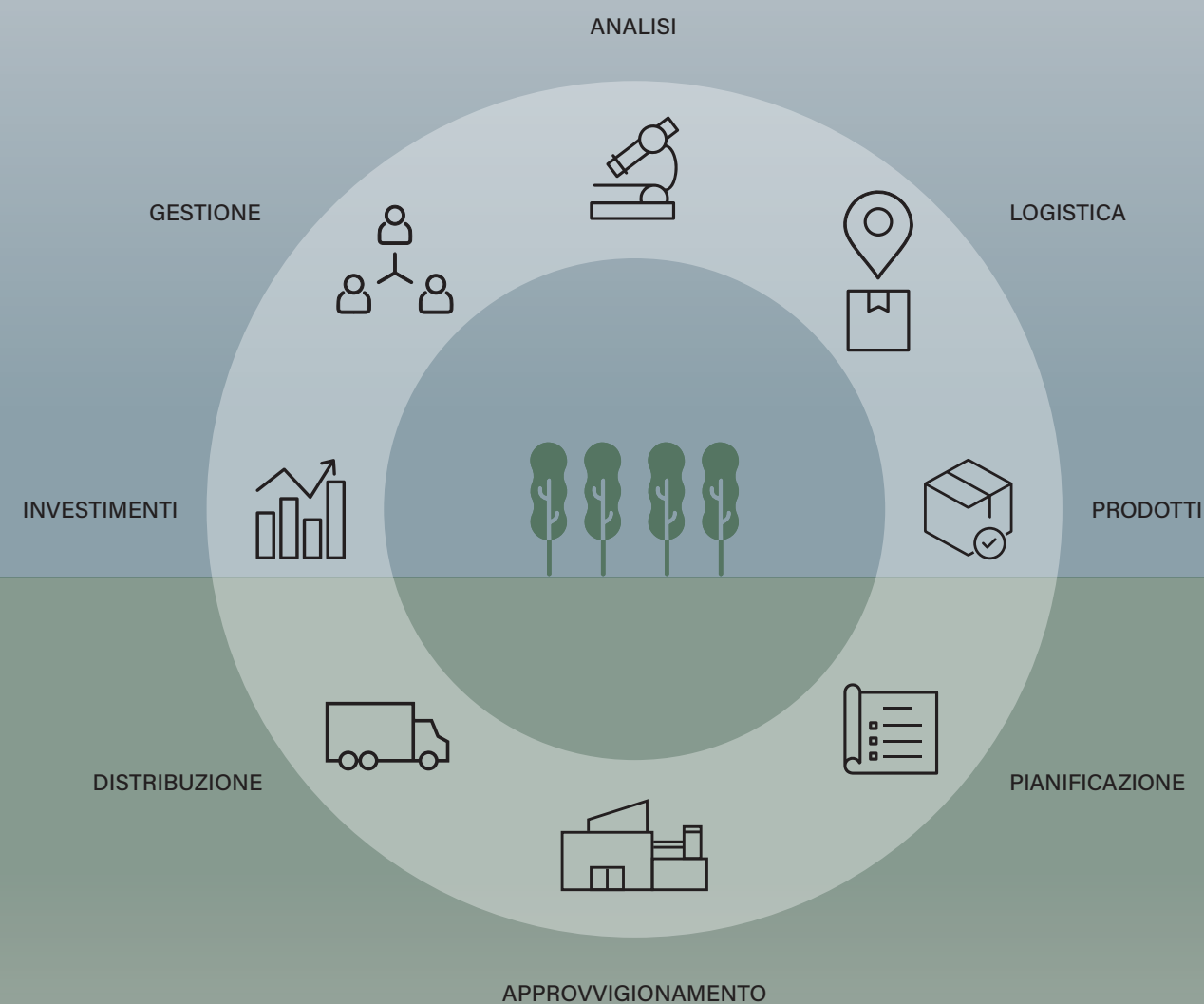
- all'acquisto di beni e utilizzo da fornitori che adottino politiche attive per l'inclusione e la diversità e che abbiano un approccio attivo nel fronteggiare qualsiasi tipo di sfruttamento della manodopera;
- ad acquistare beni e servizi, che riflettono le specifiche o gli standard ambientali adeguati e riconosciuti al fine di perseguire il miglioramento continuo delle pratiche interne di approvvigionamento;
- ad includere dei criteri di sostenibilità come parte del processo di valutazione dei fornitori;
- ad applicare la legislazione ambientale e di sicurezza, compresi gli obblighi internazionali in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile quali la riduzione delle emissioni di CO₂ e la protezione della biodiversità;
- accordare priorità ai fornitori che hanno inserito pratiche etiche e sostenibili all'interno della propria organizzazione;
- a promuovere un livello di collaborazione e consapevolezza della sostenibilità tra i partner della catena di fornitura e incoraggiarli ad adottare pratiche sostenibili;
- ad evitare l'uso di prodotti potenzialmente nocivi per l'ambiente quando sia disponibile un'alternativa meno dannosa;
- a ridurre i rifiuti e l'utilizzo di risorse non rinnovabili identificando e eliminando, ove possibile, pratiche dispendiose nelle operazioni interne ed in quelle esterne, dando la precedenza ai beni che apportino maggiori benefici nell'ambito dell'economia circolare;
- a favorire l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi provenienti dai mercati locali.

Per raggiungere questi obiettivi, è stato avviato un processo di riqualifica e di monitoraggio costante della intera catena di fornitura.

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

Attraverso una supply chain responsabile ITALGRANITI GROUP mira a ridurre l'impatto ambientale e a promuovere pratiche che sostengono le comunità locali e preservano le risorse globali.

Questo impegno non è solo un obbligo, ma un'opportunità per costruire un futuro dove il design e la responsabilità si incontrano, creando un mondo più sostenibile per le future generazioni.



Obiettivi e programmi

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SDGs
Nuovo stabilimento produttivo San Martino in Rio (RE)	Nel 2025 è entrato in funzione il nuovo stabilimento dedicato alla produzione di grandi lastre, realizzato grazie a un investimento di circa 60 milioni di euro, è dotato di impianti innovativi ad alta efficienza energetica, tra cui: - Un impianto fotovoltaico da 1.38 milioni di kWh/anno e un nuovo post-combustore termicio rigenerativo. - Un sistema progettato per recuperare il 100% dell'acqua utilizzata e degli scarti di produzione, contribuendo così alla riduzione del fabbisogno di materie prime. - Nuove esclusive tecnologie Grain-Tech® e Core-Tech®, per superfici ceramiche sempre più evolute in termini di realismo e continuità estetica del prodotto. - Verrà finalizzato il nuovo magazzino automatico verticale di ultima generazione. - Sarà completato il nuovo edificio indipendente in cui saranno ospitati gli spogliatoi e altri servizi dedicati ai dipendenti. Questi spazi sono stati progettati secondo i più alti standard di comfort, con l'obiettivo di migliorare il benessere dei lavoratori.	1 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 5 PARIETÀ DI GENERE 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 13 LUTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Nuovo polo logistico	A Sassuolo è in fase di sviluppo un nuovo polo logistico di Gruppo, che consentirà di ottimizzare la spedizione del materiale pronto e di ridurre l'impatto del trasporto sul traffico con una conseguente riduzione delle emissioni di CO ₂ indirette.	9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11 CITÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 13 LUTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Compensazione CO ₂ (obiettivo per il biennio 2026/27)	In continuità con gli obiettivi perseguiti negli anni precedenti, l'azienda prosegue nel miglioramento dell'efficienza energetica tramite sistemi avanzati di autoproduzione. Nel corso del 2026 Italggraniti Group ha introdotto il biometano, portando a fine anno la quota parte di questo combustibile al 5% del fabbisogno totale. L'obiettivo è di elevarla al 35% entro la fine del 2027.	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 12 CONSUMI RESPONSABILI 13 LUTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Imballi e packaging	Proseguimento delle attività di ricerca e sviluppo per realizzare soluzioni di imballaggio sempre più sostenibili, riducendo l'impiego di plastica e ottimizzando l'utilizzo dei materiali, in linea con gli obiettivi europei di economia circolare.	12 LUTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 15 VITA SULLA TERRA
Qualifica dei fornitori in ottica ESG	Verrà completato lo screening dei fornitori del Gruppo, utilizzando best practice e strumenti che, accanto alle performance economiche, ne valutino il profilo socio-ambientale e la qualità della governance.	8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA 12 CONSUMI RESPONSABILI 17 PARTENARIATI PER LO SVILUPPO
Mantenimento Certificazione UNI/PdR 125:2022	Mantenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sull'uguaglianza di genere, elemento chiave per il superamento di qualsiasi forma di discriminazione, oltre che per affermare la dignità della persona.	5 PARIETÀ DI GENERE 10 NUOVI UOMINI E DONNE
Programmi di welfare aziendale	La diversità come valore Il Diversity Manager, incaricato dall'azienda di promuovere comportamenti inclusivi e prevenire la conflittualità, continuerà a coordinare iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale e a collaborare con le funzioni aziendali per integrare i principi di diversità nelle politiche di gestione delle risorse umane, in coerenza con l'impegno del Gruppo a favorire un ambiente rispettoso e orientato allo sviluppo.	5 PARIETÀ DI GENERE 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA 10 NUOVI UOMINI E DONNE
	Formare e prevenire In collaborazione con personale sanitario qualificato, il Gruppo formerà i propri dipendenti sugli stili di vita più corretti e darà l'opportunità di sottoporsi a screening gratuiti per la prevenzione delle patologie cardiovascolari.	3 SALUTE E BENESSERE
	Centri estivi convenzionati Con la chiusura delle scuole, il Gruppo attiverà delle convenzioni con alcuni centri estivi del territorio, in modo da incentivare la partecipazione dei figli dei dipendenti.	4 ISTRUZIONE QUALITATIVA 11 CITÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
	Agevolazioni per i dipendenti Il Gruppo ha attivato diverse convenzioni con numerose attività commerciali presenti nei territori che ospitano le sedi aziendali. Presso queste attività, i dipendenti possono beneficiare di sconti e agevolazioni su prodotti e servizi, vedendo aumentare il proprio potere d'acquisto.	3 SALUTE E BENESSERE 17 PARTENARIATI PER LO SVILUPPO
Comunità interessate	Cura delle demenze ITALGRANITI GROUP prosegue nel suo impegno nel sostenere, fino al 2030, il Meeting Center creato nell'ambito di Dementia Friendly Community, un progetto di inclusione sociale rivolto a fasce di popolazione che ancora non hanno avuto accesso al percorso clinico tradizionale, colmando così il bisogno delle famiglie che assistono persone nella fase iniziale della malattia. Oltre al contributo economico, il Gruppo consente ai dipendenti di mettere a disposizione, volontariamente, una parte delle ore lavorative.	3 SALUTE E BENESSERE 11 CITÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
	Sport, inclusione e comunità ITALGRANITI GROUP promuove iniziative che valorizzano lo sport come leva di crescita, inclusione e sviluppo del territorio: - continuerà a sostenere il CSI Modena, contribuendo a diffondere i valori dell'educazione, della crescita personale, delle pari opportunità e dell'aggregazione sociale. - Rinnoverà la sponsorship del Trofeo Bonfiglio, storico torneo internazionale di tennis giovanile, confermando il proprio impegno a favore delle nuove generazioni e della diffusione dei valori dello sport.	3 SALUTE E BENESSERE 5 PARIETÀ DI GENERE 11 CITÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
	Impegno per la comunità Il Gruppo continuerà a supportare realtà e iniziative del territorio, contribuendo alla crescita sociale, educativa, sportiva e solidale della comunità locale. Tra le realtà sostenute rientrano: Comune di Formigine, Volley Ball S. Martino, Parrocchia di Magreta, Fondazione Floriani, Direzione Didattica Formigine 2, Polisportiva PGS Formigine, Career Day.	10 NUOVI UOMINI E DONNE 11 CITÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità di ITALGRANITI GROUP è una dichiarazione conso- lidata di tipo non finanziario, come previsto dal Decreto Legislativo 254/2016. La selezione dei contenuti da rendicontare è stata fatta considerando i temi più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

STANDARD DI RIFERIMENTO

La presente nota metodologica descrive i criteri, gli standard di riferimento e le metodologie adottate per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità 2025 di ITALGRANITI GROUP, al fine di garantire trasparenza, affidabilità e confrontabilità delle informazioni rendicontate.

Per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità è stato adottato lo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standards for Non-Listed SMEs), sviluppato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), l'organismo incaricato dalla Commissione europea di elaborare gli standard europei di rendicontazione della sostenibilità. Si tratta del framework di rendicontazione volontaria per le piccole e medie imprese non quotate, che ha lo scopo di fornire uno strumento semplificato per l'integrazione della sostenibilità nei processi e nei modelli di business. Al contempo, lo standard soddisfa l'aumento delle richieste di dati sulla sostenibilità che le PMI ricevono dagli stakeholder.

Per una più accurata rendicontazione, si sono utilizzati anche gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) che permettono un approccio analitico alle tematiche di sostenibilità. In particolare, l'analisi di doppia materialità è stata condotta considerando l'intero set di standard ESRS attraverso un processo di identificazione degli IRO, valutazione della loro rilevanza sotto il profilo degli impatti e della materialità finanziaria e definizione delle priorità di intervento. La struttura del documento, in relazione agli obblighi di rendicontazione, fa invece riferimento alle specifiche VSME.

CRITERI DI RENDICONTAZIONE

Lo standard di rendicontazione VSME prevede due livelli di rendicontazione: un Modulo Base e un Modulo Completo. Per la predisposizione del presente Bilancio di Sostenibilità, ITALGRANITI GROUP ha adottato il Modulo Completo, in linea con l'obiettivo di fornire un'informativa quanto più ampia e trasparente sui temi ESG.

Orizzonti temporali

L'azienda adotta gli stessi orizzonti temporali definiti dall'ESRS 1.

In particolare:

- a) orizzonte temporale di breve periodo: annuale essendo il periodo di riferimento dei bilanci societari;
- b) orizzonte temporale di medio periodo: cinque anni dopo l'anno di riferimento della rendicontazione;
- c) orizzonte temporale di lungo periodo: oltre i cinque anni.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro comprende le sedi del Gruppo: il sito produttivo di San Martino in Rio (RE), l'headquarter e polo logistico di Casinalbo di Formigine (MO), i magazzini di Sassuolo (MO) e lo showroom di Milano. L'approccio di consolidamento adottato è quello del controllo operativo.

Fonti dei dati

I dati riportati nel presente documento sono relativi all'esercizio 2025, se non specificatamente indicato nel testo.

Le informazioni sono in qualche caso aggiornate al mese di maggio 2026 poiché, avendole disponibili al momento della stesura del bilancio, si è ritenuto opportuno metterle a disposizione dei lettori.

Le fonti dei dati, completamente verificabili, sono principalmente le seguenti:

- sistemi informatici gestionali per l'amministrazione, la contabilità generale e analitica;
- bilancio di esercizio;
- informazioni documentate dei sistemi di gestione;
- elaborazioni dei consulenti del lavoro;
- fonti pubbliche e banche dati istituzionali, ove pertinenti;
- parametri e fattori di emissione di gas climalteranti definiti nel seguente capitolo.

Qualità delle informazioni

È impegno fondamentale di ITALGRANITI GROUP fornire, nel presente documento, informazioni pertinenti, fedeli, comparabili, comprensibili e verificabili. Quando disponibili, sono state rendicontate informazioni comparative relative agli anni precedenti. Nessuna informazione dovuta in questa relazione è classificata come sensibile; perciò, non ci sono omissioni da dichiarare. Tutti i requisiti di rendicontazione sono stati tracciati anche solo per dichiararli non applicabili.

Periodicità della pubblicazione

La funzione principale di questo documento è quella di informare gli stakeholder effettivi o potenziali, per questo, ITALGRANITI GROUP ha deciso di rendere pubblica la propria relazione sulla sostenibilità. Attualmente, l'azienda presenta il proprio Bilancio di Sostenibilità con cadenza annuale.

INVENTARIO DELLE EMISSIONI EFFETTO SERRA

Standard e fattori

L'inventario segue il GHG Protocol e lo standard ISO 14064-1:2018. I fattori provengono da Ecoinvent v3.11 (via SimaPro) per le emissioni indirette, dalle conversion factors DEFRA 2025 per i combustibili di Scope 1 e dalla comunicazione ETS per le emissioni di processo.

Confini e consolidamento

L'approccio adottato è quello del controllo operativo sulle sedi del gruppo. La significatività delle emissioni indirette è valutata con criteri di disponibilità del dato, magnitudine, influenza, rischio e opportunità, rivisti annualmente.

Emissioni biogeniche

La CO₂ di origine biogenica è quantificata e riportata separatamente dai totali di Scope, coerentemente con GHG Protocol ed ESRS E1; metano e protossido d'azoto da biomassa restano negli Scope.

Scope 2 a doppio binario

Lo Scope 2 è rendicontato sia location-based sia market-based. La copertura integrale dell'elettricità con Garanzie di Origine, consolidata già nel 2025, porta a zero lo Scope 2 market-based; il valore location-based è mantenuto come riferimento richiesto dagli standard.

Capital goods

I beni capitali (Scope 3, Categoria 2) sono quantificati con metodo spend-based, applicando fattori di emissione monetari (classe EXIOBASE) agli investimenti dell'esercizio. La scelta è motivata dalla elevata variabilità del dato annuale, che rende la precisione puntuale poco rilevante ai fini decisionali. Il metodo è coerente con le stime di screening previste dal GHG Protocol e supera la precedente impostazione ammortizzata, che sottostimava le emissioni dell'anno. La voce sarà riallineata a un metodo fisico (Ecoinvent) quando saranno disponibili i dati di attività. Le emissioni biogeniche associate sono riportate come "memo".

Biometano

La CO₂ da combustione del biometano è contabilizzata come biogenica ("memo", fuori dagli Scope); l'upstream confluisce in Scope 3 Categoria 3. La classificazione si fonda sugli strumenti contrattuali e sulle Garanzie di Origine (logica book-and-claim). La quota raggiungibile è vincolata dalla disponibilità di volumi certificati e dalla capacità della rete.

Incertezza

L'analisi di incertezza è condotta con metodo Monte Carlo (95%) per le categorie indirette; la qualità dei dati è valutata con gli indicatori ILCD. Le stime di screening (capital goods) e le assunzioni di scenario (distribuzione, viaggi) sono le voci a maggiore incertezza.

Settembre 2026

Italgraniti Group S.p.A.

Via Radici in Piano 355
41043 Formigine - Modena - Italy
Tel +39 059 888411
Fax +39 059 848808
www.italgranitigroup.com
info@italgranitigroup.com
project.department@italgranitigroup.com

Flagship Store

Via Statuto 21
20121 - Milano - Italy
Tel +39 02 84567687
milano@italgranitigroup.com

ITALGRANITI GROUP
ITALGRANITI IMPRONTA ITALSTONE



Cessione Gratuita - Materiale non destinato alla vendita Cod. JCATBSI25



Questa azienda rispetta
standard verificati per le proprie
pratiche sociali e ambientali.
Scopri di più su bcorp.com

italgranitigroup.com

Certified



Corporation

Learn more at
bcorp.com